



TORINO
IL CONSIGLIO
COMUNALE
VARA UN PIANO
PER PROMUOVERE
DIRITTO ALLA CASA

Puccio a pagina 3

NOVARA
COMUNI RICICLONI:
LA CITTÀ PREMIATA
PER IL PROGETTO
SUL RECUPERO
DEGLI OLI ESAUSTI

Usellini a pagina 9

CUNEO
IL CAPOLUOGO
OSPITA LA SOLENNE
PROCESSIONE
DELLA MADONNA
DEL CARMINE

Servizio a pagina 7

GENOVA
REGIONE LANCIA
«PLAY TO STAY»
CONTRO
LA DISPERSIONE
SCOLASTICA

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 11 LUGLIO 2025

Anno XI numero 163

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

MERCATO IMMOBILIARE

PREZZI: GENOVA SCENDE, TORINO SALE

L'Osservatorio Nomisma segnala che il capoluogo ligure è l'unica tra le grandi città a essere in controtendenza. A Torino invece si registra un aumento dello 0,8% per le case in ottimo stato e dell'1,5% per il residenziale usato

SAVONA

La Bolkestein incombe sui bagni marini

Servizio a pagina 14

ASTI

«L'autostrada A33 sarà completata entro fine anno»

Marini a pagina 10

■ Mercato immobiliare: nel primo semestre del 2025, i prezzi nel residenziale a Genova sono in calo (-0,3%), mentre a Torino si registra un incremento tra lo 0,8% e l'1,5%, secondo i dati dell'Osservatorio Nomisma.

Servizi alle pagine 5 e 11

SPINETTA

Pfas, Riboldi dà nuovi dati e riunisce la task force

TORINO

Indagini su danni sede Rai e di FdI

Intervento dei vigili

Troppo traffico per il porto: turista francese sviene per il panico

Il traffico intenso e la paura di perdere la nave sono costati a una quarantenne francese un attacco di panico e la perdita dei sensi. È successo ieri, nella rotatoria di via di Francia-via Cantore: la donna, accompagnata dalla figlia minore, è svenuta sul marciapiede ed è stata subito soccorsa da due agenti della Polizia locale che, oltre a chiamare il 118, si sono presi cura della bambina calmandola e rassicurandola. La donna, rifiutando il trasporto in pronto soccorso per gli accertamenti del caso, ha spiegato agli agenti di pattuglia le motivazioni dello stato di agitazione: gli agenti hanno poi scortato al terminal madre e figlia, assicurandosi che prendessero la nave.

«Voglio ringraziare gli agenti della Polizia locale che quest'oggi hanno dimostrato non solo tempestività e professionalità, ma anche quel lato umano essenziale nello svolgimento della loro professione – dice l'assessore alla Polizia locale e alla Sicurezza urbana Arianna Viscogliosi -. Episodi come questo ci fanno capire l'importanza e la preparazione del nostro corpo di polizia di fronte a situazioni che possono essere le più disparate e che bisogna affrontare con lucidità e attenzione per il prossimo».

Lo scontro a Genova

«No centro commerciale al Palasport»

Confcommercio contro l'ipotesi che metterebbe in crisi mezza città



Confcommercio Genova preoccupata per lo sviluppo del nuovo centro commerciale presso il Palasport, «che appare non conforme alla tematicità obbligatoria prevista dalle autorizzazioni regionali. Il progetto, così come attualmente delineato, non promuove l'identità sportiva o turistica annunciata ma si configura come una struttura generalista che rischia di drenare la clientela locale a discapito delle imprese storiche (...)

Segue a pagina 11

MUORE GIOVANE AUSTRALIANO DI 26 ANNI, INDAGINI IN CORSO

Turista litiga con la fidanzata e precipita dalla Via dell'Amore

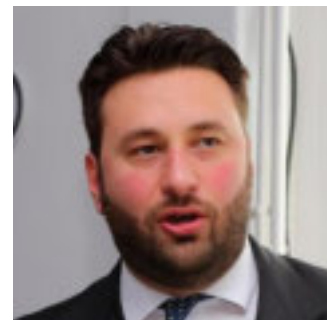
■ Tragedia lungo la Via dell'Amore alle Cinque Terre, dove un giovane turista australiano ha perso la vita dopo essere finito in mare nella notte tra martedì e mercoledì. Il 26enne sarebbe precipitato da una scogliera alta oltre dieci metri al culmine di un litigio con la propria fidanzata. Un frangente che la Capitaneria di Porto della Spezia sta cercando di ricostruire in queste ore. Al momento non si può escludere l'ipotesi di un gesto impulsivo, dettato dall'emotività del momento, o addirittura volontario. Di certo c'è che i giovani, in vacanza in Italia da qualche giorno, poco prima della sciagura sono stati visti litigare nei pressi dell'imbocco del sentiero-cartolina del Parco nazionale delle Cinque Terre tra i borghi di Riomaggiore e Manarola, meta internazionale ricercata proprio dalle coppie di innamorati per il paesaggio romantico affacciato sul Mar

Ligure. Il sentiero, a picco sul mare, è delimitato da una ringhiera di sicurezza recentemente rinnovata dopo un lavoro di ammodernamento durato anni e concluso solo la scorsa estate. Dopo il salto fatale, sarebbe stata la fidanzata della vittima a lanciare l'allarme che è finita all'ospedale in stato di choc. Si indaga per ricostruire l'accaduto.

TEATRO

Al via il Festival di Borgio Verezzi

Servizio a pagina 15



■ Saranno valutati il prossimo mercoledì 16 luglio dalla task force della Regione Piemonte i risultati in forma aggregata delle analisi sui primi trecento cittadini maggiorenni residenti entro tre chilometri dal polo chimico di Spinetta Marengo (Alessandria), per proseguire così con il lavoro di definizione della presa in carico dei soggetti esposti alle sostanze perfluoroalchiliche (Pfas), con la massima trasparenza.

«Pochi giorni dopo – ha evidenziato l'assessore regionale alla Sanità, Federico Riboldi – presenteremo, come di consueto, i dati alla popolazione e alle associazioni, con la massima trasparenza che ha contraddistinto fin dall'inizio il biomonitoraggio regionale. In attesa, dunque, di questi due importanti appuntamenti, posso però assicurare ancora una volta che il nostro impegno proseguirà con determinazione per la salvaguardia della salute e per la presa in carico dei cittadini».

L'incontro di confronto con la popolazione, le associazioni e i giornalisti è previsto per lunedì 21 luglio alle ore 21 all'Auditorium del Marengo Museum di Spinetta Marengo.

Loredana Polito



Ancora indagini nei confronti della galassia anarchica torinese, che continua a rendersi protagonista di atti violenti e danneggiamenti in occasione di ogni manifestazione che si svolge in città.

La Digos della Questura di Torino ha eseguito quattro perquisizioni domiciliari, su delega della Procura della Repubblica, nei confronti di altrettanti militanti dell'area anarchica indagati per i reati di danneggiamento, minacce aggravate, imbrattamento e travestimento.

Le ultime indagini svolte dalla Digos riguardano quanto accaduto il 6 giugno scorso, quando fu danneggiata e imbrattata una sede di partito di Fratelli d'Italia in via Martorelli 26/A a Torino.

Uno dei quattro indagati è accusato anche di avere imbrattato, il 3 luglio scorso, l'Auditorium Rai di via Rossini e la sede Rai di via Verdi 14, durante un corteo estemporaneo legato all'apertura del processo a carico dei 19 imputati per devastazione, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, per i fatti del 4 marzo 2023 durante il corteo nazionale in solidarietà all'anarchico Alfredo Cospito.

Carlo Santori

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



Eliana Puccio

■ Se il mercato immobiliare residenziale a Torino risulta in buona salute per quanto riguarda l'acquisto delle case, con prezzi che sono in crescita nel primo semestre di quest'anno secondo i dati dell'Osservatorio Nomisma che ha pubblicato il nostro quotidiano, ci sono molte difficoltà per quanto riguarda la locazione di immobili in buono stato a prezzi convenienti e la povertà abitativa appare in aumento.

Il Comune di Torino prova così a correre ai ripari e la Sala Rossa, nell'ultima seduta, ha approvato una deliberazione di iniziativa consiliare presentata dal capogruppo dem Claudio Cerrato che si propone di elaborare – entro un anno – un «Piano dell'Abitare».

Al momento non è chiaro se l'Amministrazione Lo Russo metterà anche risorse economiche per dare gambe al progetto, ma per una volta consigliere e consiglieri scavalcano la Giunta e provano a dettare la linea.

Si tratta di una deliberazione quadro che prevede di istituire un Gruppo di lavoro con gli stakeholder interessati per condividere la visione e le misure da adottare, effettuare una stima dello stato di utilizzo del patrimonio edilizio cittadino privato, rendere costantemente aggiornata una ricognizione delle risorse abitative di proprietà pubblica in condizione di non utilizzo, approfondire il tema dello sfruttamento abitativo, promuovere modalità quali pagina web/app in grado di fornire informazioni multilingue su diritti e doveri nei contratti di affitto di locatari e affittuari, investire in un 'Piano azzera vuoti', che preveda interventi straordinari di lavorazione del patrimonio residenziale di proprietà della Città, e potenziare gli strumenti di analisi dei bisogni abitativi dei cittadini, con l'obiettivo di aumentare l'offerta degli affitti e facilitare la locazione, sia attraverso strumenti come l'agenzia Locare (da potenziare sia con risorse umane che economiche) e forme di accompagnamento abitativo che con accordi con Demanio e 'player' cittadini, anche con azioni premiali, di deterrenza o di sistema.

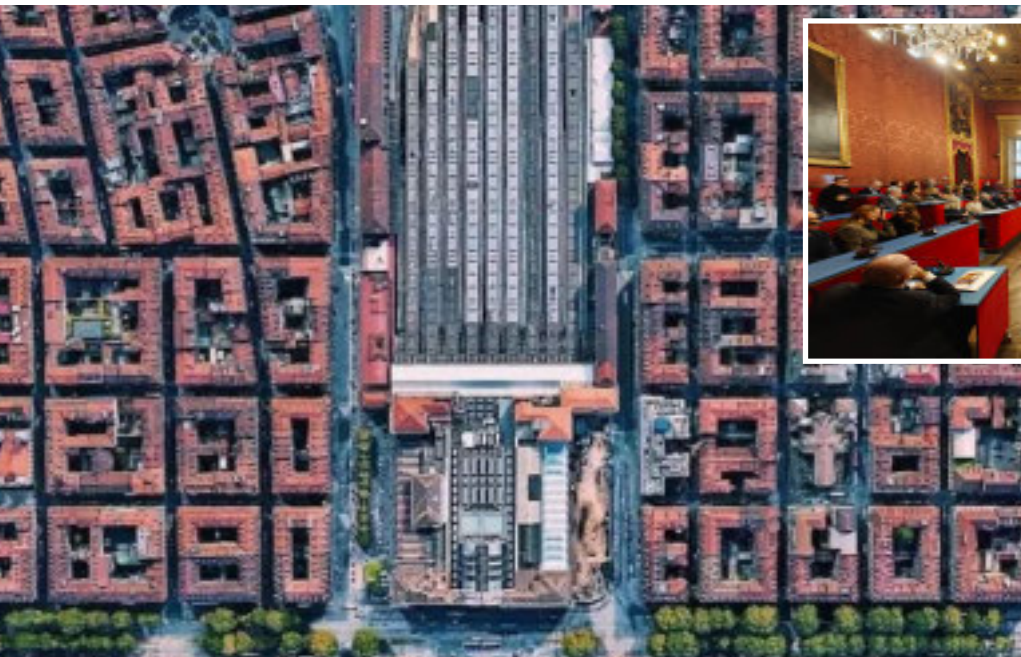
Inoltre, il Piano dell'Abitare prevede di moltiplicare gli interventi in favore della popolazione studentesca, sviluppare nuove politiche per il co-housing e contrastare attivamente ogni forma di discriminazione nell'accesso al mercato degli affitti, collaborando con agenzie di intermediazione e associazioni, prevedendo percorsi di comunicazione, formazione e monitoraggio, favorendo la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di denuncia delle discriminazioni.

La Sala Rossa ha anche

EMERGENZA AFFITTI

La Sala Rossa propone un «Piano dell'Abitare»

Per contrastare la povertà abitativa, il Consiglio Comunale mette a sistema alcune sperimentazioni



Entro un anno il Comune di Torino produrrà il documento programmatico sulla casa



ferma restando la necessità di una revisione concordata della gestione e del patrimonio fuori dai confini della città di Torino, sia per quanto riguarda la gestione che la proprietà; l'altro di prevedere un aggiornamento semestrale in Commissione, in merito allo stato di attuazione della Convenzione quadriennale recentemente stipulata con Atc. Sono stati poi approvati

approvato due emendamenti proposti da Claudio Cerrato (Pd). Uno chiede

di istituire una moratoria sui piani di alienazione degli alloggi di Edilizia Re-

sidenziale pubblica di proprietà comunale, ubicati nel Comune di Torino,

PESSINETTO

Regione Piemonte valorizza linea Torino-Ceres in chiave turistica

Attese importanti ricadute sociali ed economiche per Comuni e territorio

Loredana Polito

■ Presentato alla stazione ferroviaria di Pessinetto (Torino) il progetto del Museo Ferroviario Diffuso Piemontese e il piano di valorizzazioni delle stazioni e dei beni afferenti ad essa della tratta Torino-Ceres.

A illustrare le iniziative è stato l'assessore della Regione Piemonte al Patrimonio Gian Luca Vignale, che si è confrontato con i sindaci e le realtà sociali dei vari territori coinvolti.

L'obiettivo del progetto è quello di creare un percorso di sviluppo unitario e organico del patrimonio ferroviario, parte di una strategia di crescita concordata che rappresenti un'occasione di sviluppo per il territorio e la cittadinanza, nonché un'opportunità di visibilità e promozione per tutte le Valli.

L'impegno è quello di mantenere l'identità ferroviaria valorizzando ogni singola tappa quale parte integrante e integrata di un progetto unitario lungo tutta la tratta Torino - Ceres.

Le potenzialità di sviluppo sono state illustrate nel corso dell'incontro di Pessinetto e vanno da un utilizzo turistico-ricettivo, sia come punto tappa di percorsi turistici che come bar o ristoranti, B&B e foresterie, oppure come locali commerciali, luoghi per esposizioni, mostre ed eventi artistici e culturali.

Le vecchie stazioni così



potranno diventare vetrine per la promozione turistica del territorio oppure essere adibite a punti museali del progetto di Museo Ferroviario Diffuso Piemontese, ospitando anche materiale rotabile storico, che potenzerebbe ulteriormente la capacità di ogni stazione in termini di spazi ed opportunità di sviluppo.

Le stazioni rappresenteranno hub turistici importanti per le attività outdoor delle Valli, concorrendo a un ulteriore sviluppo di questo settore sempre più importante per i borghi valligiani e il territorio.

«A distanza di tre mesi – ha spiegato l'assessore Gian Luca Vignale – tracciamo una nuova linea sul percorso intrapreso per recuperare, restaurare e valorizzare l'intera tratta Torino-Ceres, per farne un polo attrattivo, investendo su progetti in grado di rafforzare la sua identità ferroviaria».

«Un'importante sfida – ha quindi aggiunto l'assessore – che vede la Regione Piemonte impegnata in prima fila e, allo stesso tempo,



aperta al confronto e al dialogo con tutte le Amministrazioni locali, il Gal, il Consorzio Operatori Turistici e le associazioni territoriali coinvolte direttamente e indirettamente lungo il percorso ferroviario».

«La Regione – ha infine assicurato – si impegna a sostenere il percorso di sviluppo dell'identità ferroviaria e gli interventi di valorizzazione e riqualificazione intervenendo sul patrimonio regionale mediante l'utilizzo combinato di differenti contenitori programmatici, di risorse provenienti da Fondi regionali, statali ed europei, adottando misure e condizioni di agevolazione a favore di soggetti

fornitori (ad esempio, nella gestione del bene di proprietà, il gestore potrà beneficiare di un canone di locazione agevolato/scontato)».

«Su questa progettualità – ha precisato Vignale – abbiamo già investito 4,9 milioni di euro, a dimostrazione della volontà di portare avanti con determinazione il piano di valorizzazione. A Pessinetto ho apprezzato l'importante presenza di sindaci, presidenti di associazioni territoriali, Gal, Consorzio, e molti altri, segno dell'interesse che desta il progetto e delle riconosciute potenzialità di ricaduta sociale ed economica per il territorio e i Comuni della Torino-Ceres».

due emendamenti del consigliere Andrea Russi (M5s). Uno chiede di prevedere che, contestualmente all'elaborazione delle misure previste dal Piano dell'Abitare, la Giunta fornisca una stima dei relativi fabbisogni economici, al fine di consentire una più tempestiva individuazione delle risorse necessarie e l'inserimento in sede di programmazione finanziaria; l'altro di introdurre, in sede di attuazione del Piano, indicatori di impatto che consentano di monitorare in modo trasparente e misurabile l'efficacia delle politiche abitative, anche attraverso aggiornamenti periodici in Commissione consiliare.

Insieme alla deliberazione sono state anche approvate due mozioni di accompagnamento.

La prima mozione, a prima firma della presidente del Consiglio Comunale, Maria Grazia Grippo (Pd), riguarda la promozione di soluzioni di accoglienza temporanea per chi si trova ad affrontare situazione di emergenza abitativa e impegna l'Amministrazione ad avviare, attraverso la mediazione dell'agenzia Locare, precise interlocazioni per promuovere uno specifico progetto di ospitalità temporanea, gestito da soggetti privati, per fornire risposte concrete a possibili situazioni di emergenza abitativa.

La seconda mozione, presentata da Simone Fissolo (Moderati), si occupa invece di giovani, impegnando Sindaco e Giunta a proporre una modifica dell'Accordo territoriale, approvato nel gennaio del 2023, riguardante la locazione degli studenti universitari.

Tale modifica servirebbe a mantenere la riduzione massima per l'Imu prevista per alcune tipologie contrattuali inerenti la locazione agli universitari e per i proprietari che affittano a studenti stranieri che intendono usufruire del contratto di locazione, per richiedere la residenza in città.

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile

DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:

MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Marco Cortese

MERCATO DELLA CASA

Continua a crescere l'immobiliare a Torino

Secondo i dati dell'Osservatorio Nomisma i prezzi sono saliti dello 0,8% sul semestre dell'anno scorso



Dopo la battuta d'arresto rilevata a fine 2023, le compravendite sono tornate a salire in città

■ «La spinta espansiva del mercato immobiliare residenziale prosegue a Torino anche nel primo semestre del 2025. A determinare l'innalzamento dell'indice di performance riferito al settore della compravendita è in particolare la componente relativa alla dinamica dei prezzi, che progredisce in maniera significativa rispetto alla precedente rilevazione».

È quanto emerge dal secondo Osservatorio sul Mercato Immobiliare 2025 di Nomisma.

Nel primo semestre di quest'anno il capoluogo piemontese ha evidenziato segnali favorevoli, in ragione del buon andamento dell'attività transattiva e dei valori.

Dopo la battuta d'arresto rilevata a fine 2023, le compravendite sono tornate a salire, registrando nel 2024 un incremento complessivo pari al +1,6%. L'innalzamento delle operazioni di acquisto è riconducibile in gran parte alla quota di compravendite assistite da mutuo (circa 71%).

Si assottiglia a Torino la differenza tra domanda interessata all'acquisto e domanda interessata alla locazione, che raggiunge un sostanziale equilibrio tra le due componenti, individuabile in circa il 50% per entrambe.

Sul fronte dei valori, nell'ultimo semestre si è assistito a una ripresa dei prezzi che ha determinato un incremento medio semestrale pari al +0,8% in corrispondenza delle abitazioni in ottimo stato e del +1,5% relativamente al residenziale usato. A conferma del quadro favorevole, è possibile citare l'accorciamento dei tempi necessari

per vendere un'abitazione, che passano da 5 a 4,3 mesi per le abitazioni in ottimo stato mantenitivo e da 4,5 a 4 mesi per quelle usate abitabili.

Segnali tutto sommato positivi arrivano anche dal divario tra prezzo richiesto ed effettivo, in particolare in corrispondenza del residenziale nuovo, dove la percentuale di sconto passa dal 5,5% al 5%.

Resta stabile all'11,5%, in linea

con il dato medio nazionale, lo sconto applicato al prezzo di offerta delle abitazioni usate. Sul versante locativo, non si arresta la crescita dei canoni, che anche nel corso di questo primo semestre dell'anno sono cresciuti mediamente del +2,4%. L'aumento si è verificato in tutte le zone cittadine, in particolare in quelle semi-centrali, che hanno raggiunto punte del +3,2%.

Calano ulteriormente i tempi medi per l'affitto di un appartamento nuovo, passati in sei mesi da 1,7 a 1,5 mesi, così come scendono i tempi per la locazione di un'abitazione usata (da 1,8 a 1,6 mesi).

Continuano a crescere e a mantenersi superiori alla media dei principali mercati nazionali i rendimenti da locazione, che si attestano attualmente al 5,9%. L'andamento di

prezzi e canoni ha determinato un rendimento superiore nelle zone periferiche della città, dove si raggiungono punte del 6,8%.

Come già anticipato, il settore degli immobili di impresa continua però a mostrare segni di incertezza. Per quanto riguarda il comparto degli uffici, prosegue la discesa dei prezzi, che registrano una variazione media semestrale pari al -1,2%, riconducibile prevalentemente all'arretramento dei valori nel 'Business District' e nelle zone periferiche della città. Diminuiscono leggermente i mesi necessari per vendere un locale a uso ufficio, che in un semestre passano da 7,5 a 6,5 mesi. Cala, inoltre, il divario tra prezzo richiesto ed effettivo (dal 15% al 13%).

Meno cupa appare la situazione sul versante locativo, sebbene in corrispondenza dei canoni si assista a un decremento medio su base semestrale nell'ordine del -0,7%. Ad eccezione delle zone centrali della città di Torino, che evidenziano una lieve progressione (+0,8%), tutte le altre aree registrano variazioni negative. Nell'ultimo semestre passano da 5 a 4 mesi i tempi medi per la locazione, raggiungendo il

dato più basso degli ultimi 15 anni. Relativamente ai rendimenti da locazione, il dato resta stabile al 5,7%.

Analogamente a quanto descritto per il comparto degli uffici, nel primo semestre del 2025, il mercato degli immobili commerciali ha mostrato alcuni segnali di debolezza.

Per quanto riguarda l'andamento dei valori, si registra una variazione negativa su base semestrale, pari al -1,6%.

La flessione dei valori ha favorito l'innalzamento del numero di transazioni, che a fine 2024 risultano cresciute di circa il 22% rispetto al dato rilevato nello stesso periodo dell'anno precedente. Sebbene siano calati i tempi di vendita, passando in sei mesi da 7,5 a 6,5 mesi, in alcune zone periferiche della città sono necessari quasi 9 mesi per completare un'operazione di acquisto. Cala lievemente anche il divario tra prezzo richiesto ed effettivo: da 13,5% a 13%.

Rimane più stabile la situazione in corrispondenza del comparto locativo, per il quale si rileva una minima variazione dei canoni a livello medio urbano (-0,2%). I tempi medi per locare un negozio passano da 5 a 4,3 mesi; stabili i rendimenti lordi da locazione, che si attestano attualmente al 7%.

Per i prossimi mesi, gli operatori locali intravedono un quadro di generale ottimismo in riferimento al residenziale. A fronte di una sostanziale stabilità del numero di operazioni di acquisto, si prevede un discreto incremento dei prezzi di compravendita e una più cospicua crescita dei valori di locazione e del numero di contratti di affitto.



**RADIO
CANELLI
MONFERRATO**
SOLO MUSICA ITALIANA
WWW.RADIOCANELLI.IT

studowiki.it



**SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI**

**NUOVO
E POTENTE**
strumento
per angiografie

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

SABATO 12 LUGLIO NEL CENTRO CITTÀ

Cuneo in festa per la Solenne Processione della Madonna del Carmine

L'evento religioso sarà preceduto dall'Infiorata. Attese oltre 40 Confraternite da tutta Italia



■ Sabato 12 luglio si terrà a Cuneo la Solenne Processione della Madonna del Carmine. La devozione alla Madonna del Carmelo a Cuneo è attestata nella Confraternita di San Sebastiano a partire dal 1606, anno in cui viene fondata la compagnia: non è casuale che nei documenti si ritrovi, nel medesimo periodo, la commissione di un nuovo gonfalone processionale dedicato alla Madonna. Dal XVII secolo a Cuneo è particolarmente sentita la venerazione verso la Madonna del Carmine, che si celebra con una Processione Solenne a luglio di ogni anno. Dal 2015, anno in cui è nata la manifestazione "Cuneo Illuminata", la Solenne Processione della Madonna del Carmine è stata accompagnata da grandi arcate di luci per segnare il passaggio della statua della Madonna dalla chiesa di S. Sebastiano tramite via Roma fino a piazza Galimberti. Quest'anno a "illuminare" il momento di fede saranno 16 tesate con globi illuminati da sola luce bianca posizionate grazie al finanziamento del Comitato Festeggiamenti Madonna del Carmine.

Il momento di fede sarà preceduto dall'Infiorata, appuntamento che dal 2022 anticipa la Processione. A partire dalla mattina di sabato in contrada Mondovì e in via Roma verranno creati mosaici di petali di fiori per rendere omaggio al passaggio della statua della Madonna del Carmine durante la Processione serale. A realizzare le composizioni floreali saranno dei volontari, ma l'invito a collaborare è aperto a tutti i cittadini (attività gratuita, adesioni facoltative su www.eventbrite.it/e/biglietti-aspettando-linfiorata). Le operazioni saranno coordinate dai membri del Comitato Festeggiamenti Madonna del Carmine insieme a quelli della Confraternita di Santa Maria del Suffragio e San Filippo Neri di Sassello, con l'aiuto dei Volontari per l'Arte. Per informazioni: www.museodiocesanocone.it, museocuneo@operecuneofossano.it. Il tema scelto per l'edizione 2025 dell'Infiorata è la Pace. In occasione del Giubileo 2025 Papa Francesco aveva invitato tutti a "ripensare alle relazioni che ci legano come esseri umani e comunità politiche, per superare la logica dello scontro, abbracciare la logica dell'incontro e costruire un futuro di pace". Il Comitato Festeggiamenti Madonna del Carmine ha fatto proprio l'appello del defunto Pontefice e da quest'anno sarà parte attiva del tavolo "Cuneo per la pace", istituito dal Comune di Cuneo nel 2024 con l'obiettivo di far collaborare i diversi attori del territorio che lavorano a beneficio della pace. La Solenne Processione della Madonna del Carmine prenderà il via alle 20.30 dalla chiesa della Confraternita di San Giacomo e San Sebastiano in contrada Mondovì. È prevista la partecipazione di oltre 40 Confraternite italiane e straniere. Al passaggio della Madonna del Carmine dai balconi e dalle finestre, addobbati con i drappi rossi, saranno lanciati petali di rosa sul corteo che poi, come da tradizione, proseguirà lungo via Roma.

L'evento è organizzato dal Comitato Festeggiamenti Madonna del Carmine, con il patrocinio del Comune di Cuneo, il contributo di: Comune di Cuneo, Fondazione CRC, Fondazione CRT, Conitours, Associazione We Cuneo e grazie al sostegno degli sponsor tecnici Acqua S. Bernardo e Grandabus.

Modifiche alla viabilità nella giornata di sabato 12 luglio: dalle ore 13.30 (sabato) all'1.00 (domenica 13 luglio) divieto di transito e sosta con rimozione forzata in:

- corso Giovanni XXIII (tratto tra via della Pieve e via Diaz);
- piazzetta prospiciente corso Giovanni XXIII fino a via Chiussa Pesio, zone destinate all'ammassamento delle Confraternite.

Dalle ore 8.00 fino al termine della manifestazione sarà interdetta completamente al transito veicolare contrada Mondovì, con divieto di attraversamento all'altezza di via Savigliano e via Alba. Gli orari possono variare per esigenze di sicurezza. Dalle ore 19.30 fino a termine manifestazione sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione forzata e divieto di transito in piazza Galimberti e in alcune aree adiacenti. Autorizzato l'accesso ai veicoli delle Confraternite per operazioni di carico/scarico di crocifissi e materiali processionali, sotto la supervisione del Comitato organizzatore.

RACCONIGI

Concerto jazz alla Soms

In occasione del Torino Jazz Festival Piemonte, venerdì 25 luglio, alle ore 21, il teatro Soms di Racconigi ospiterà un'esibizione della clarinetista Virginia Frigault-MacDonald con il Fulvio Albano quintet. "Virginia Frigault-MacDonald è una clarinetista tra le più apprezzate nel panorama jazz internazionale, conosciuta per il suo modo lirico e soul di suonare il clarinetto - fanno sapere gli organizzatori - Descritta come una "nuova importante voce della scena canadese" è band leader, sidewoman e compositrice, in scena tra Canada, Stati Uniti ed Europa". Fulvio Albano invece, ampiamente riconosciuto come sassofonista di caratura internazionale, ha sviluppato la sua carriera anche come direttore artistico, direttore d'orchestra, compositore, arrangiatore e clarinetista.

Ad esibirsi saranno anche: Andrea Pozza al piano, Aldo Zunino al contrabbasso e Bernd Reiter alla batteria. "La musica ha un posto speciale a Racconigi, come dimostrano i tanti gruppi musicali nati spontaneamente, la presenza di cori, della banda musicale e di numerosi DJ che animano il nostro territorio con passione e creatività. Lo scorso anno abbiamo fatto una scommessa portando qui Denise King e il sold out ha confermato quanto il jazz e la musica di qualità siano apprezzati dalla nostra comunità. Siamo felici di accogliere nuovamente a Racconigi la grande musica jazz - commenta la consigliera Daniela Biolatto - Un sentito ringraziamento va a tutti gli organizzatori per l'impegno, e un invito caloroso ai cittadini: non perdetevi questa serata speciale dedicata alla musica".



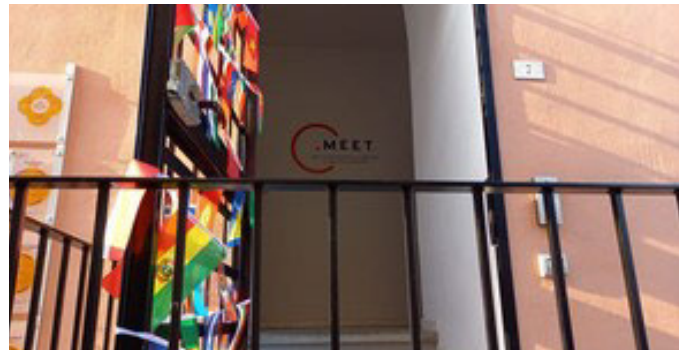
INDAGINE RIVOLTA ALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CUNEO

Si cercano legali per assistere gli utenti del Punto. Meet

Richieste in particolare competenze su cittadinanza e diritto sovranazionale

■ Il Comune di Cuneo pubblica un'indagine rivolta all'Ordine degli Avvocati di Cuneo, con l'obiettivo di creare un elenco di riferimento a cui poter indirizzare gli utenti del Polo Punto MEET che, nel percorso di accoglienza e supporto, necessitano di una presa in carico legale personalizzata e adeguata alla complessità della situazione. Nel corso dello scorso anno, infatti, il Punto MEET ha registrato oltre 3.600 passaggi, segno evidente della rilevanza sociale e della crescente domanda di

supporto proveniente da parte di persone migranti che si rivolgono allo sportello che il Comune di Cuneo gestisce in co-progettazione con una cordata di soggetti del territorio. Le richieste più frequenti riguardano la consulenza sulle condizioni per il rilascio e il rinnovo dei titoli di soggiorno, le istanze di ricongiungimento familiare, le domande di cittadinanza italiana, l'assistenza nell'espletamento di pratiche amministrative connesse a tali ambiti. Tuttavia, emergono frequentemente si-



tuazioni che eccedono la natura ordinaria delle pratiche gestibili dall'Area Servizi del Pun-

to MEET. Si tratta, in particolare, di casi in cui si renda necessario un intervento legale qua-

lificato, come, ad esempio, per valutare l'opportunità di intraprendere un ricorso giurisdizionale e, in caso positivo, per procedere concretamente con l'azione legale. Questioni che non possono essere prese in carico dal servizio di operatori del Polo Punto MEET, il quale, per sua natura, si configura come sportello informativo e di assistenza amministrativa e non si occupa di contenziosi. Per questo motivo il Comune intende creare un elenco di avvocate e avvocati con competenze specifiche nella normativa sull'immigrazione in senso ampio, comprendente, ma non limitatamente a, diritto amministrativo, diritto d'asilo e protezione internazionale.

Per manifestare la propria disponibilità è necessario scrivere alla mail polo.meet@comune.cuneo.it, inserendo cognome, nome, riferimento telefonico, mail e ambito di specializzazione.

Tali informazioni permetteranno la redazione di un elenco di riferimento a cui poter indirizzare le persone che necessitano una presa in carico legale o ne manifestino l'esigenza. Il rapporto che si andrà ad instaurare tra i professionisti disponibili e gli eventuali utenti del Polo Punto MEET sarà personale e senza alcuna presenza o responsabilità dell'amministrazione. L'indagine ha il solo scopo di raccogliere le disponibilità di eventuali avvocate e avvocati presenti sul territorio al fine di costituire un elenco a cui gli utenti potranno attingere. L'indagine di mercato non ha un termine di scadenza, pertanto sarà sempre possibile manifestare la propria disponibilità ad essere inseriti in elenco. Per eventuali informazioni è possibile contattare il Comune di Cuneo al numero 0171/444545 (Ufficio Politiche Sociali).

IL 13 LUGLIO IN VALLE GRANA

Torna il tradizionale "Roumiage" d'estate

Domenica 13 luglio "torna" a Santo Lucio di Coumboscuro in Valle Grana, poco oltre Cuneo verso Caraglio e Pradleves, il Roumiage, la festa provenzale alpina di antichissime tradizioni dedicata a la Vierge Adoulourado in incontro di lingua, preghiera e arte. La giornata si caratterizza per due importanti momenti di intima e sentita partecipazione popolare: con il tradizionale pellegrinaggio organizzato dall'Associazione Coumboscuro Centro Provenzale.

La manifestazione prevede la S. Messa alle 15.30 celebrata in lingua provenzale a cui seguirà la processione con i Rosario a "nostro modo" in costume lungo gli antichi sentieri di montagna con preghiere e canti in lingua d'OC. Il Roumiage di luglio ha un carattere prettamente religioso dove si uniranno e faranno incontrare genti e parlate delle varie valli di Cuneo e Torino, accomunate dal sentimento religioso e dalla sensibilità verso l'arte, emozioni e sapere.

La lingua provenzale alpina, infatti, risuonerà nei canti della Messa e lungo il successivo "Roumiage un breve percorso del pellegrinaggio sulla montagna di Coumboscuro, dove alle cinque stazio-

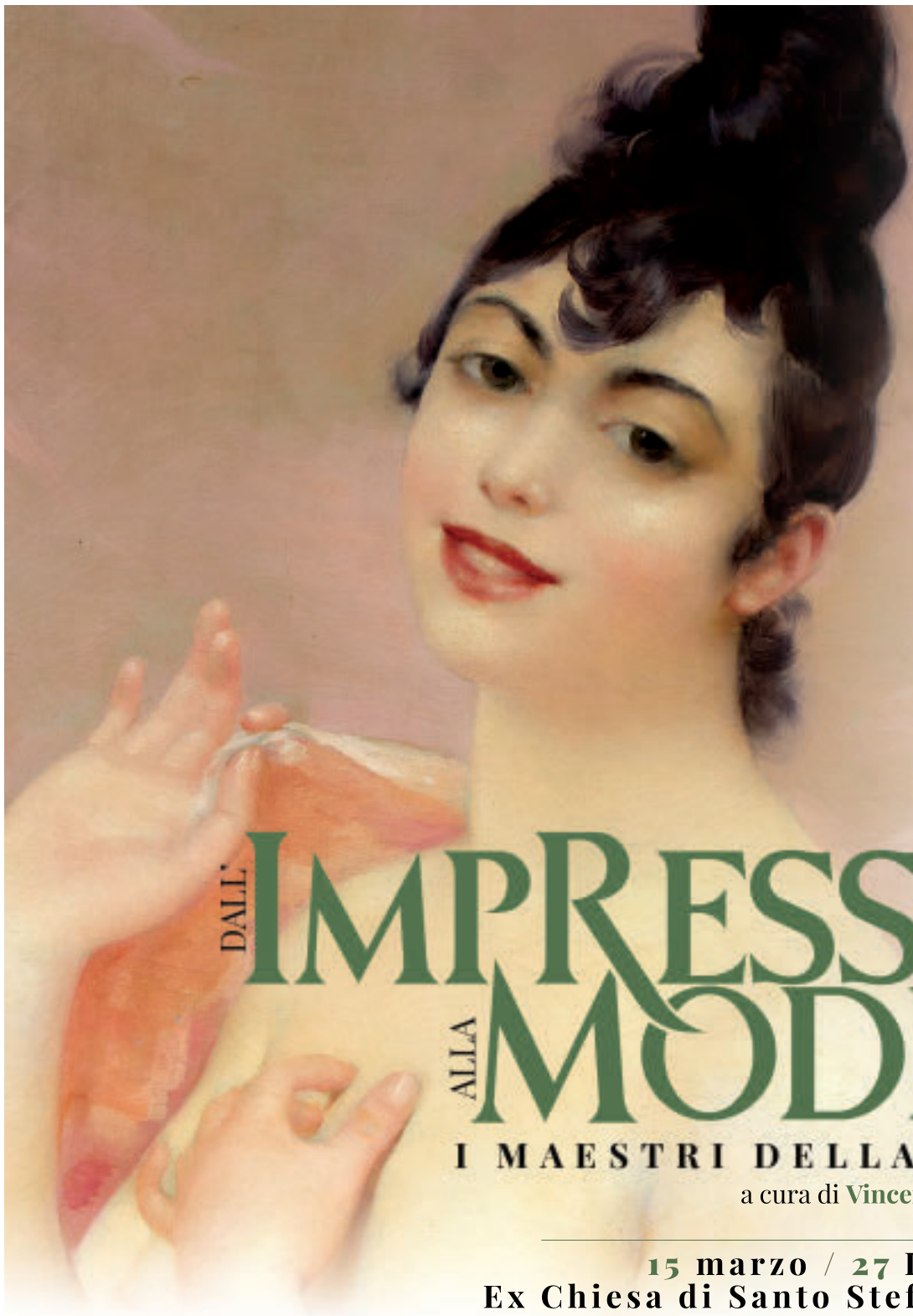


ni, sono attesi i commentatori - laici e religiosi Alle 17.00 al Centro di Documentazione Vernissage di "Istà d'art de Coumboscuro" che pro-

pone a mostra "Damiano 100/25 "Mourre - Volti" di Bernard Damiano, i dipinti dedicati ai temi del ritratto e dell'autoritratto dell'artista francese visitabile dal 13 luglio al 24 settembre.

La mostra, a cura di Enrico Perotto, è prodotta dalla collaborazione di tre attive strutture per la promozione dell'arte - Grand'arte, Mudri, Coumboscuro Centre Prouvençal. In Mostra si potranno ammirare opere di notevole impatto visivo, raffiguranti sia soggetti collegati al mondo vivace e affettivo personali dell'artista italo francese. Si incontrano, poi, personaggi a lui più cari o quelli conosciuti oppure soltanto incrociati sporadicamente nell'arco della sua vita, traendone una sorta di galleria di ritratti vivaci e compositi, in alcuni casi anche con una certa vena caricaturale, immagini acute ed efficaci del proprio volto raffigurato perlopiù frontalmente, via via sempre più dilatato e dominante rispetto agli sfondi a cui alterna anche dipinti in cui si rappresenta a mezzo busto, insieme a una modella o ancora in compagnia del suo amatissimo gatto a tre zampe...

Luciano Bona



**2 / 9 / 16 / 23
LUGLIO**

**APERTURE SERALI
dalle 21 alle 23
Biglietto € 6,00**

In occasione della 30^a edizione dell'evento cittadino
DOI PASS la mostra aprirà in orario serale dalle 21
alle 23 con biglietto a 6 euro per tutti! Vi aspettiamo!

**DALL'IMPRESSIONISMO
ALLA MODERNITÀ**
I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE
a cura di Vincenzo Sanfo

15 marzo / 27 Luglio 2025
Ex Chiesa di Santo Stefano / Mondovì (CN)

Dalla realtà alla luce, dal colore alla rivoluzione artistica

Dai paesaggi lirici di Corot e dal realismo incisivo di Caucket, passando per l'incanto luminoso dell'Impressionismo di Monet, Degas, Renoir, Manet e Pissarro, fino alla forza innovatrice del Post-Impressionismo e delle prime avanguardie con Cézanne, Signac, Marie Laurencin e molti altri.

Un percorso immersivo attraverso dipinti, incisioni, disegni e sculture.

Scopri come questi artisti hanno rotto con le regole del passato, sperimentato nuove tecniche e dato vita a una visione moderna dell'arte. Un viaggio affascinante tra colori vibranti, audacia creativa e rivoluzioni estetiche che hanno trasformato per sempre il linguaggio visivo.

6
LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

13
LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

20
LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

27
LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

VISITE GUIDATE DOMENICA ORE 16:00 SU PRENOTAZIONE



I posti sono LIMITATI – **prenota subito** la tua esperienza su www.belocalpiemonte.it



www.belocalpiemonte.it



ECONOMIA CIRCOLARE

Novara premiata come miglior Comune Riciclone

Il riconoscimento assegnato per il progetto che ha coinvolto le scuole sul recupero degli oli vegetali esausti

Paolo Usellini

■ Per sottolineare una volta di più l'importanza dei principi dell'economia circolare e conferire il giusto riconoscimento alle migliori esperienze a livello nazionale nella gestione dei rifiuti urbani, il Conoe ha assegnato un premio per valorizzare progetti speciali che hanno coinvolto le scuole e i porti in azioni di sensibilizzazione per il recupero degli oli vegetali esausti nell'ambito della XXXII edizione di Comuni Ricicloni, la storica manifestazione di Legambiente.

Il Consorzio, infatti, ritiene strategico il ruolo giocato dalle Amministrazioni locali in questo sfidante obiettivo di aumentare la raccolta degli oli domestici, e aderisce ancora una volta all'iniziativa di Legambiente per sensibilizzare i Comuni e informarli circa le opportunità e potenzialità della raccolta e del recupero degli oli esausti prodotti dalle famiglie (circa 250 mila tonnellate/anno). Per queste ragioni si è deciso di conferire il riconoscimento come Amministrazioni più riciclone al Comune di Novara che si è distinto per l'attività di comunicazione, in particolare per le esperienze che si sono focalizzate in



L'assegnazione del premio Conoe

ambiti strategici.

Il Comune di Novara rappresenta un'interessante esperienza di sensibilizzazione che punta sul coinvolgimento strategico delle scuole, attraverso la realizzazione di un campionato per la raccolta degli oli; un'iniziativa, promossa insieme ad Assa S.P.A. e con la collaborazione di Due Maich Servizi, che è andata consolidandosi con il susseguirsi delle edizioni. Il progetto nasce in un Comune che da diversi anni ha creduto nell'importanza

della raccolta dell'olio vegetale esausto, incrementando nel tempo i quantitativi e implementando luoghi e modalità della raccolta: basti pensare che l'olio raccolto nelle scuole grazie a questa manifestazione rappresenta circa un terzo del quantitativo di olio domestico complessivamente raccolto nella città.

«Nei centri urbani, dai più grandi ai più piccoli, gli oli vegetali esausti sono una componente importante nella raccolta differenziata dei rifiuti - dichiara Tom-

maso Campanile, Presidente del Conoe - tuttavia, dobbiamo ancora lavorare molto per fare in modo che il corretto conferimento di questi rifiuti diventi una priorità per tutti i Comuni ed una prassi diffusa tra i cittadini. L'impegno dimostrato dal Comune di Novara, premiato oggi dal Conoe, è particolarmente significativo. Questa amministrazione ha abbracciato la sfida con convinzione, coinvolgendo attivamente la comunità locale e rappresenta un esempio virtuoso per tutti

gli altri comuni italiani».

L'economia circolare del Conoe:

La corretta raccolta degli oli esausti all'interno dei Comuni è un'attività in grado di generare delle importanti externalità positive, basti pensare che ogni litro di olio raccolto è un costo evitato legato ai processi di dislocazione dei reflui urbani oltre all'eliminazione di un potenziale pericoloso inquinante nel caso in cui il rifiuto dovesse raggiungere falde acquifere o acque superficiali.

Per converso l'olio usato derivante dalle frittture o dalle conserve, una volta raccolto e avviato ai processi di rigenerazione, consente il suo impiego come componente per la produzione di biocarburanti e può rappresentare per i Comuni, ai prezzi attuali, una possibile fonte di ricavo legato alla cessione del rifiuto alle imprese di raccolta e rigenerazione che partecipano al Conoe.

Ad oggi, infatti, gran parte dell'olio raccolto viene recuperato e rigenerato secondo un perfetto modello di economia circolare e di sostenibilità ambientale e successivamente destinato alla produzione di biocarburanti e biolubrificanti, con risultati eclatanti in ter-

mini ambientali ed economici di assoluto rilievo:

- 190 mila tonnellate di CO2 eq evitate e 80 mila m3 di acqua risparmiati

I bilanci di Carbon footprint e Water footprint, per i quantitativi di oli vegetali esausti complessivamente gestiti dal Conoe nel 2024 e avviati a produzione di biodiesel.

- 30 milioni di euro di risparmio sulla bolletta energetica del Paese

Le importazioni di prodotti petroliferi evitate grazie alla produzione di biodiesel CONOE nel 2023.

- 280 milioni di euro di risparmio sulle importazioni di petrolio, in Italia, nell'ultimo decennio.

Alla fine del 2002, dopo il primo anno di attività del Consorzio, il quantitativo di oli esausti gestiti nella filiera consortile ammonta a 15 mila tonnellate e dieci anni dopo, nel 2011, è risultata di tre volte superiore e pari a 46 mila tonnellate. Nel 2018, il totale degli oli raccolti dal Consorzio ha raggiunto quota circa 76 mila tonnellate, e nel 2024 il settore nel suo complesso ha abbondantemente superato le 110 mila tonnellate, provenienti dalle attività professionali e solamente in minima parte da rifiuti urbani.

VERBANIA

Saltano in sordina due spettacoli al Maggiore

■ È delle scorse ore la notizia, riportata dagli organi di stampa, dell'annullamento di due concerti della programmazione estiva del teatro Il Maggiore di Verbania. Uno, in particolare, dedicato ai giovani. Un annullamento in sordina, senza alcuna comunicazione da parte dell'organizzazione e dell'amministrazione comunale.

Interpellanza di Forza Italia, firmata dalla capogruppo Mirella Cristina e dal consigliere Samuele D'Alessandro per sapere, alla luce di quanto accaduto, se l'intenzione dell'amministrazione comunale è di relegare il teatro ad un mero polo didattico. Diversamente, gli azzurri chiedono di conoscere le intenzioni di programmazione per l'estate in corso e anche per l'imminente stagione autunnale.

«Non solo resta al palo la sbandierata area esterna per i giovani dicono gli azzurri - , ma si cancella anche il concerto a loro dedicato. Tutto senza alcuna comunicazione, come è ormai nello stile di questa amministrazione che conferma la propria incapacità. Ci piacerebbe sapere quali sono i problemi tecnici che hanno portato all'annullamento di ben due spettacoli. Se il Maggiore doveva essere uno dei motori della cultura e dell'intrattenimento a Verbania, il motore al momento è decisamente guasto».

Camera di Commercio Monte Rosa

Trecentomila euro alle imprese internazionali

■ Ammontano a 300mila euro le risorse che la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte mette a disposizione delle imprese del territorio con il bando "Internazionalizzazione".

La misura finanziaria, in particolare, le spese sostenute dalle imprese per partecipare in presenza a fiere internazionali in Italia oppure all'estero con svolgimento nell'anno 2025.

Destinatari delle agevolazioni sono micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici con sede legale e/o unità locali nelle province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.

«La complessità e l'instabilità dello scenario economico mondiale impongono una ricerca continua di nuovi mercati e la capacità di rafforzare e diversificare la propria presenza all'estero» commenta Fabio Ravanelli, presidente della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte. «Con questo bando vogliamo aiutare le micro, piccole e medie imprese di tutti i settori, fornendo loro un supporto immediato per lo sviluppo di canali commerciali all'estero o per l'avvio e la crescita di processi di internazionalizzazione. Per farlo abbiamo raddoppiato lo stanziamento previsto in origine dal bando dello scorso anno, che era stato poi incrementato di ulteriori 100mila euro, proprio per accogliere il maggior numero pos-

sibile di domande, dando così un sostegno significativo e concreto alla competitività delle nostre imprese sui mercati internazionali».

Le agevolazioni del bando camerale consistono in contributi a fondo perduto a copertura del 50% delle spese ammissibili, con un importo massimo della sovvenzione pari a 5.000 euro. Sono inoltre previste ulteriori premialità per le imprese in possesso del rating di legalità (500 euro) e per quelle titolari della certificazione di parità di genere (500 euro).

La spesa minima per partecipare è fissata in 2.000 euro: le richieste di contributo dovranno essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, attraverso la piattaforma ReStart (restart.infocamere.it) a partire dal 10 luglio (ore 12.00) ed entro il 31 luglio 2025 (ore 12.00).

L'accoglimento delle domande avverrà in base all'ordine cronologico di presentazione e i voucher saranno erogati a seguito di verifica dei requisiti di ammissibilità per blocchi di domande.

Bando e modulistica sono disponibili sul sito www.pno.camcom.it mentre maggiori informazioni sull'iniziativa possono essere richieste alla Camera di Commercio - Servizio Promozione (promozione@pno.camcom.it; telefono 0161.598.242 - 015.35.99.359/332).

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA

▲ SCENOGRAFIA

▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE

▲ GRAFICA

▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI
▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA

▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA
▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517
WWW.ACMEMILANO.IT

■ Si avviano verso il completamento i lavori della A33 Asti-Cuneo, dopo la posa delle prime due campate del viadotto, sopra la provinciale 7.

Saranno sette le campate che verranno messe in opera entro inizio agosto su un viadotto di 400 metri, che rappresenta l'ultimo tratto per completare finalmente l'Asti-Cuneo, con un varo in notturna per non pregiudicare la viabilità sulla provinciale.

«È un'opera a cui questo territorio tiene in modo particolare» ha dichiarato il presidente Alberto Cirio, presente al sopralluogo odierno sul cantiere di Roddi, nel Cuneese, insieme agli assessori regionali Marco Gabusi ed Enrico Bussalino, ai consiglieri provinciali Massimo Antoniotti e Simone Manzone e a vari amministratori comunali, tra cui i sindaci di Alba e Bra Alberto Gatto e Giovanni Fogliato.

«Quando ci siamo insediati per la prima volta avevamo trovato l'opera bloccata nelle autorizzazioni e senza fondi per completarla, ma entro fine anno sarà percorribile in tutta la sua lunghezza» sottolinea ancora Cirio, rivendicando la soluzione del cross-financing per il finanziamento degli ultimi cantieri.

«Sono state così recepite tutte le modifiche che sono state richieste per rendere la struttura più leggera con una serie di

INFRASTRUTTURE

«L'autostrada Asti-Cuneo completata entro fine anno»

Lo ha confermato il presidente Alberto Cirio durante il sopralluogo al cantiere di Roddi dell'A33



Il sopralluogo del presidente Alberto Cirio a Roddi

alberature per mascherarla e così è arrivata l'autorizzazione definitiva», ha proseguito il pre-

sidente, precisando che «completare l'autostrada vuol dire che si parte da Asti e si va a Cu-

neo senza interruzioni e percorribile vuol dire che tutte le auto potranno andare da una

parte all'altra utilizzando anche l'uscita dell'ospedale Michele Ferrero, che era un'altra ferita di questo territorio e che oggi è il settimo ospedale d'Italia per qualità dei servizi offerti».

«Pensare che parta un cantiere così importante per terminare finalmente l'Asti-Cuneo - ha dichiarato l'assessore Gabusi - è motivo di grande soddisfazione per la Regione Piemonte, soprattutto per restituire al territorio un'opera così attesa».

«Non si tratta solo di velocizzare i collegamenti tra l'Astigiano e il Cuneese, ma di proteggere e valorizzare un territorio unico - ha affermato l'assessore Bussalino - Evitare che il traffico pesante, in particolare i camion, attraversi le strade secondarie delle colline patrimonio Unesco significa tutelare il paesaggio, la qualità della vita e la sicurezza dei cittadini».

ASL AT

L'infermiera Valentina Soriani in A2 di pallavolo

■ Nuova importante affermazione sportiva per l'infermiera dell'Asl AT Valentina Soriani, dal 2017 in forza all'Ospedale Cardinale Massaia.

Nella stagione sportiva 2024-2025, usufruendo di un periodo di aspettativa, ha vestito i colori della PanBiscò Leonessa Volley Altamura di serie B2, conseguendo la promozione diretta al campionato di serie B1, terza serie a livello nazionale. Ha inoltre partecipato alla Final Four di Coppa Italia di serie B, guadagnando per il secondo anno consecutivo il premio individuale come "Miglior Centrale di Coppa Italia di serie B2 2024-2025".

La prossima sfida è ancora più ambiziosa, perché Soriani e compagne parteciperanno al campionato di Lega Pallavolo Serie A2 a cui la PanBiscò Leonessa Volley Altamura ha deciso di iscriversi, acquisendo i diritti sportivi a pieno titolo.

CON UN MESE DI ANTICIPO

Diga della Lavagnina, lavori a monte già completati

L'ad di Ireti: «Al termine degli interventi saranno ripristinate le condizioni originarie dell'invaso»

■ Si è svolto ieri mattina, presso il cantiere di Ireti alla Diga Lavagnina, il sopralluogo congiunto fra i referenti di Iren e alcuni rappresentanti delle istituzioni locali, per fare il punto sullo stato dell'avanzamento lavori sottomonte, come è noto, al miglioramento della sicurezza idraulica della diga a mezzo di opere di manutenzione straordinaria dello scarico di fondo e ripristino del paramento di monte.

Erano presenti insieme all'ad di Ireti, Fabio Giuseppini, l'assessore della Regione Piemonte alla Logistica e Infrastrutture strategiche, Enrico Bussalino, il presidente della Provincia di Alessandria e alcuni sindaci della zona.

L'attività nel cantiere, dopo la sospensione avvenuta lo scorso ottobre a causa di alcuni eventi di piena che avevano causato il rinvaso del lago, è ripartita a pieno ritmo nei primi giorni di maggio con una copertura lavorativa di 7 giorni su 7 (incluse le festività), consentendo, grazie ad alcune ottimizzazioni, quali ad esempio l'incremento di maestranze e mezzi a disposizione resosi possibile grazie al protrarsi di un lungo periodo di meteo favorevole, di traghettare le attività previste nel cronoprogramma con oltre un mese di anticipo rispetto a quanto prospettato.

Il cronoprogramma prevedeva, infatti, per il termine delle attività lato monte (quelle ambientalmente più impattanti) una finestra temporale che si sarebbe dovuta esaurire entro la settimana di Ferragosto, mentre nella realtà è stato possibile completare con largo anticipo sia l'ultimazione dell'avan-



La diga della Lavagnina

diga, sia il montaggio della griglia di protezione degli scarichi a monte diga e contestuale smobilitazione del cantiere, con allontanamento delle pompe per favorire una graduale e naturale risalita della quota dell'invaso.

Raggiunto lo svasso totale del lago ed eseguite tutte le opere di monte, si è proceduto a una chiusura parziale delle valvole di scarico, iniziando contestualmente le necessarie attività di verifica di tenuta idraulica e i collaudi funzionali delle opere realizzate, che termineranno nella corrente settimana. L'impatto ambientale dello svasso per la stagione primaverile ed estiva 2025 risulta essere in deciso miglioramento, ma almeno per i prossimi mesi, non potranno ancora essere ripristinate in toto le

condizioni precedenti le prescritte e indifferibili attività di messa in sicurezza della diga. La restante parte delle opere, infatti, continuerà come da cronoprogramma, con attività che non dovrebbero impattare negativamente sulla situazione a valle dello sbarramento. Il mantenimento della quota a livello dell'opera di presa servirà per poter proseguire in sicurezza i lavori a valle utilizzando la condotta forzata e rilasciando l'acqua direttamente oltre la centrale della Lavagnina, come avviene durante il normale esercizio idroelettrico.

«Restituiremo al territorio una diga più sicura e al termine dei lavori saranno ripristinate le originarie condizioni dell'invaso e dell'habitat naturale. Da oggi con il rinvaso parziale, non prevediamo più significativi impatti di rilascio di limi a valle dagli scarichi di fondo, fino al termine delle opere e fino a che la diga non riprenderà il suo normale esercizio, secondo le prescrizioni di legge». E' quanto affermato dall'amministratore delegato di Ireti, Fabio Giuseppini.

«Trovo doveroso ringraziare Iren per aver concluso i lavori più impattanti con un netto anticipo sul cronoprogramma. E' quanto ha dichiarato l'assessore della Regione Piemonte alla Logistica e Infrastrutture strategiche ed Enti Locali Enrico Bussalino. Per il futuro sarà importante il rispetto delle tempistiche prospettate oggi, specie per l'economia del territorio, che in questi territori marginali vive, in ottica di stagionalità, di turismo lento e sostenibile».

TRE IN VIALE PILONE E 1 NEL BOSCO DEI PARTIGIANI

Ad Asti verranno abbattuti quattro alberi malati

■ Ad Asti, come di consueto, proseguono i monitoraggi degli alberi ad alto fusto nelle aree cittadine sia da parte degli agronomi che si occupa delle verifiche di stabilità degli alberi ad alto fusto per il nostro comune che da parte del Servizio Fitosanitario Regionale. A seguito delle analisi esperite in data 10 giugno da parte degli ispettori del servizio Fitosanitario Regionale si è riscontrata la presenza del patogeno di Ceratocystis platani (cancro colorato) su quattro esemplari presenti sul nostro territorio.

Nelle prossime settimane verrà quindi data esecuzione all'ingiunzione di abbattimento di 4 platani in questione (3 in viale Piloni e 1 nel Bosco dei Partigiani) che verranno precedute dall'abbattimento, sempre in viale Piloni, di altri due esemplari che durante le verifiche di stabilità che sono state approfondite per mezzo di prova di trazione non risultano rientrare nei parametri di sicurezza.

Viale Piloni sarà quindi oggetto di interventi che porteranno alla variazione della viabilità ed alla chiusura al traffico di alcuni tratti proprio per eseguire tali abbattimenti in sicurezza.

Oggi, sarà oggetto di chiusura il tratto compreso tra via Magenta e via Ponte Verde su ambo le carreggiate, oltre che via Ponte Verde nel tratto compreso tra l'intersezione con corso Alessandria e viale Piloni direzione corso Palestro dalle 07:00 fino a termine attività. Nella giornata del 17 luglio

verrà eseguito l'abbattimento del platano infetto sito all'interno del Bosco dei Partigiani e, per necessità di cantiere, non sarà possibile parcheggiare nel parcheggio di piazza Vittorio Veneto.

Il giorno 22 luglio verrà interessato da prima il tratto di viale Piloni compreso tra via Giuseppe Ferrero e via Cendola. In tale area, adiacente al distributore di benzina, non sarà possibile accedere sia ai pedoni che alle autovetture al fine di evitare la diffusione del patogeno; per evitare problemi alla circolazione, oltre che per la conclusione delle attività entro i limiti orari previsti dalla Circolare Regionale in vigore per le lavorazioni all'aperto in periodo di alte temperature, l'intervento inizierà alle ore 5.30 e non sarà possibile accedere a Viale Piloni da Volpini. Le operazioni procederanno nella stessa giornata sempre in Viale Piloni nel tratto compreso nei primi 70 metri circa tra via Cendola e via Maioglio in direzione centro città; sempre per evitare del diffondersi del patogeno sarà interdetto il traffico ciclopeditoneo e veicolare in detto tratto fino al completamento delle attività.

Sarà possibile accedere alle attività commerciali presenti in quel tratto del viale da via Maioglio o da via Allende.

Si raccomanda il rispetto dei divieti di sosta soprattutto in tali aree al fine di poter procedere nel modo più veloce ed agevole evitando la spiacevole la rimozione di eventuali mezzi.

APPROVATO IN COMMISSIONE GIUSTIZIA IL REATO DI FEMMINICIDIO

Biglia (FI): «Grande passo in avanti per il sistema penale»

■ «L'approvazione all'unanimità in Commissione Giustizia del reato di femminicidio costituisce un grande passo in avanti per il nostro sistema penale». Ad affermarlo in una nota la consigliera regionale astigiana di Forza Italia Debora Biglia.

«Come Forza Italia abbiamo sempre proposto e sostenuto le leggi che raffor-



Debora Biglia

zavano i diritti delle donne o aumentavano le garanzie nei loro confronti. Lo abbia-

mo fatto per le quote di genere, per gli incentivi alla maternità e anche per i femminicidi. Una pressione quest'ultima che ha aiutato l'adozione del Codice Rosso che poi abbiamo implementato e migliorato con le nostre proposte. Anche questa volta il nostro partito ha sostenuto in Commissione Giustizia l'introduzione del reato di fem-

minicidio in risposta all'aumento esponenziale dei casi al quale stiamo assistendo. Sicuramente da solo non può risolvere un problema che va affrontato socialmente e in particolare partendo dalle scuole. È però corretto lanciare un segnale che confidiamo costituisca un deterrente per questa emergenza nazionale» conclude l'azzurra.

SI ATTENDE UN AUMENTO DI LOCAZIONI E CANONI

Mercato immobiliare, a Genova giù prezzi e più tempo per vendere

Secondo l'Osservatorio Nomisma è l'unica, tra le grandi città monitorate, con una dinamica negativa

■ Brutte notizie per i proprietari di case a Genova. Nel primo semestre 2025 l'Indice di performance del mercato residenziale della compravendita mostra un trend in calo. Gli indicatori che hanno contribuito a tale andamento sono l'intensità della domanda e la dinamica dei prezzi (entrambi in lieve calo) e la convergenza tra prezzo offerto e richiesto. Soltanto la dinamica delle compravendite rimane l'unica componente in aumento rispetto al semestre scorso», dicono gli esperti che hanno stilato il 2° Osservatorio sul Mercato Immobiliare 2025 di Nomisma.

A Genova le transazioni nel residenziale registrate dall'Agenzia delle Entrate nel 2024 (8.770) sono superiori del 3% rispetto al 2023. Il risultato è leggermente migliore di quello nazionale (+1,3%), un trend che trova conferma anche nel primo trimestre 2025 che, con 2.155 transazioni, ha segnato un aumento del 13,5% tendenziale. La dinamica registrata nel primo trimestre arriva in risposta alla riduzione dei tassi di interesse sui mutui in atto e al conseguente allentamento degli standard creditizi delle banche. Nomisma evidenzia come sia in aumento la quota di compravendite sostenute da mutuo (69% dei casi, contro il 61% di sei mesi fa). In tale contesto di mercato, i prezzi medi delle abitazioni usate diminuiscono su base semestrale del -0,3%. Dei 13 grandi mercati monitorati da Nomisma Genova è l'unica città che presenta una variazione negativa dei prezzi. Lo sconto medio sul prezzo richiesto per un'abitazione usata aumenta leggermente rispetto a sei mesi fa (12,5%), mentre si conferma al 5,5% per le proprietà in ottimo stato. I tempi medi di vendita sono stabili a circa 5 mesi e mezzo, tra i più alti della media nazionale. Sul fronte della locazione, crescono i canoni medi delle abitazioni usate sia su base annuale (+2,5%), sia semestrale (+1,6%). In lieve aumento i rendimenti medi lordi da locazione, oggi pari al 5,8%, un valore elevato per il capoluogo ligure che non si registrava dalla metà degli anni Duemila.

Nel comparto non residenziale, se nel primo semestre 2024 il mercato genovese degli uffici aveva segnato una ripresa tendenziale del +34% del numero di compravendite, nel secondo semestre la contrazione degli scambi è stata così intensa da portare ad una variazione annuale negativa (-6,4% rispetto al 2023). Nel primo semestre 2025, il comparto ha registrato variazioni negative dei prezzi medi (-2,6% annuale e -1,4% semestrale), con decrementi superiori alla media del panel monitorato (-1,3% annuale e -0,9% semestrale). I tempi medi di vendita sfiorano i 9 mesi, leggermente più elevati della media delle grandi città italiane. La liquidità del mercato è più elevata nelle zone



Una veduta panoramica di Genova, città bellissima, dove però il mercato immobiliare non è al top

SALONE NAUTICO

Biglietti scontatissimi per i visitatori under 25

Il Salone Nautico di Genova ha aperto la prevendita online dei biglietti per la 65esima edizione, in programma dal 18 al 23 settembre con una novità: il biglietto a tariffa agevolata (ma acquistabile solo in presenza) per gli under 25, al prezzo speciale di 13 euro. Si tratta di una misura che si inserisce nell'ambito di una più ampia campagna di iniziative di Confin-

dustria Nautica a favore dell'orientamento e la formazione degli studenti alle professioni del mare e di sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani nel mondo della nautica. Un programma che include anche l'istituzione del nuovo patentino D1 promosso dall'associazione nazionale di categoria, che può essere conseguito a partire dai 16 anni di età, e i due appun-



tamenti riservati alle scuole superiori: «Nautica: orientarsi in un mare di opportunità» e «Nautica da diporto: le Istituzioni in sinergia con le imprese. Lavoro, formazione, ap-

centrali e del Business District, dove tempi di vendita (7-8 mesi) e sconti (circa 11-12%) sono più contenuti rispetto al resto del mercato. Gli sconti medi sono tornati al 14,5%, i più alti tra le 13 città monitorate dopo quelli di Palermo. Anche sul fronte della locazione, la flessione dei canoni medi (-2,2% annuale e -1,8% semestrale) è nettamente superiore rispetto alla media nazionale. Il rendimento medio lordo annuo è stabile al 5,9%, mentre i tempi medi di locazione tornano a salire (6,1 mesi). Il mercato genovese dei negozi nel 2024 ha presentato un andamento opposto rispetto a quello degli uffici, registrando un ulteriore incremento delle compravendite che, con 502 transazioni, si assestano sul picco massimo degli ultimi 16 anni, in aumento del 3% annuo. Per quanto riguarda i valori, nel primo semestre 2025 anche il comparto commerciale ha registrato variazioni negative dei prezzi medi (-1,8% annuale e -0,5% semestrale). Per il secondo semestre 2025, l'outlook degli operatori prospetta stazionarietà per il numero dei contratti di compravendita e per i prezzi medi. Le attese sono, invece, di una crescita del numero di locazioni e del livello dei canoni, previsti in leggero ulteriore rialzo.

Fondi regionali

«Play to Stay»: lo sport aiuta a combattere la dispersione scolastica

■ Regione Liguria lancia «Play to Stay», una nuova misura finanziata con 2 milioni di euro del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 per contrastare la dispersione scolastica attraverso lo sport, la promozione di stili di vita sani e il rafforzamento del benessere psico-fisico degli studenti. L'intervento, promosso nell'ambito di «Liguria 2025 - Regione Europea dello Sport», prevede la possibilità per gli organismi formativi che erogano percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), per le scuole secondarie di secondo grado e per le società sportive dilettantistiche di presentare progetti congiunti per promuovere la pratica sportiva tra i giovani.

«Con questa misura innovativa - spiega l'assessore regionale allo Sport Simona Ferro - vogliamo offrire agli studenti un'alternativa concreta all'abbandono scolastico. Lo sport diventa uno strumento educativo fondamentale per promuovere il rispetto delle regole, la socializzazione e l'inclusione, contribuendo a creare un ambiente scolastico più sano e motivante. «Play to Stay» è un progetto che unisce educazione, prevenzione e benessere, rafforzando il legame tra scuola, territorio e comunità sportive». «Il Fondo Sociale Europeo - dichiara l'assessore alla programmazione Fse Marco Scajola - rappresenta una risorsa fondamentale per iniziative che uniscono sport, scuola e inclusione sociale, contribuendo concretamente alla crescita dei nostri giovani e al rafforzamento del tessuto educativo regionale. Il progetto potrà coinvolgere fino a 80 istituti scolastici e 60 società sportive dilettantistiche in tutta la Liguria, per un impatto significativo e diffuso su tutto il territorio». Nel dettaglio, il programma prevede attività sportive gratuite, anche outdoor, per gli studenti, incontri tematici rivolti anche al personale scolastico e alle famiglie, finalizzati a sensibilizzare sull'importanza dello sport nella crescita personale e nella prevenzione di fenomeni come il bullismo. Ogni progetto potrà ricevere un finanziamento compreso tra i 25mila e i 100mila euro. Gli enti capofila di ogni singolo progetto potranno presentare domanda sul sito di Regione Liguria entro il 10 ottobre 2025. Per maggiori informazioni:

prendistato, orientamento scolastico», entrambi in programma lunedì 22 settembre. Nautica come opportunità di lavoro, ma c'è anche un altro aspetto da considerare: i nuovi acquirenti nel settore della nautica sono giovani oltre che attenti alla sostenibilità. Un'altra novità della 65esima edizione del Salone Nautico sarà «TechTrade days 2025», iniziativa dedicata al business, alla tecnologia e al networking professionale il 18 e 19 settembre, con il format B2B dedicato alle ultime novità del settore con oltre 400 brand di accessoriistica e componentistica nautica di primo impianto e di coperta.

SI SCALDA IL DIBATTITO SUL FUTURO DEL WATERFRONT

«Stop al centro commerciale al Palasport»

La preoccupazione di Confcommercio: il presidente Cavo: «Così si distrugge un comparto»

segue dalla prima

(...)del centro città», si legge nella nota. «Questo non è un Distretto commerciale tematico - evidenzia Alessandro Cavo, presidente di Confcommercio Genova -. Le nostre imprese sono già gravate da problemi di varia natura - economici, strutturali, normativi - e chiedono attenzione e aiuto. Stiamo assistendo al rischio concreto che vengano messe in condizione di non sopravvivere». L'associazione rimarca la presenza di rischi evidenti come concorrenza interna, non turistica, con clienti attrat-



Alessandro Cavo

ti dalla comodità del parcheggio da 730 posti; ma mancanza di marchi attrattivi in grado di competere con poli come l'outlet di Serravalle; nessuna traccia dei cantieri per gli otto parcheggi in centro deliberati nel 2024; nuove limitazioni alla viabilità urbana (ZTL), recentemente prospettate dalla nuova Amministrazione, senza misure compensative. «Pertanto, chiediamo lo stop immedia-

to al progetto, fino alla verifica del rispetto delle condizioni autorizzative, l'apertura urgente di un tavolo di confronto tra Comune e categorie economiche e il monitoraggio e la realizzazione effettiva dei parcheggi deliberati, condizione imprescindibile per garantire accessibilità».

L'associazione annuncia inoltre che, in assenza di risposte e provvedimenti concreti da parte dell'Amministrazione, avvierà con i propri legali un approfondimento normativo, valutando ogni strada percorribile per la tutela del commercio cittadino e dei suoi lavoratori.

La firma

Protocollo contro il caporalato, e il Comune lavora al salario minimo

■ «La firma di questo protocollo rappresenta un grande passo avanti nella difesa del lavoro, uno dei tre obiettivi fondamentali su cui siamo impegnati come Regione Liguria, insieme alla salute e alle infrastrutture. Il lavoro va tutelato, sostenuto, ma soprattutto deve essere svolto nella legalità. Questo è il senso più profondo del protocollo: combattere le scorciatoie illegali, proteggere chi lavora onestamente e rendere il lavoro un'opportunità di progresso e ricchezza per tutti». Lo ha dichiarato il presidente della Regione Li-

guria Marco Bucci durante la firma in Prefettura del protocollo per la prevenzione di situazioni di sfruttamento lavorativo e contrasto al caporalato nel territorio genovese al caporalato a cui hanno preso parte, tra gli altri, l'assessore regionale alle vertenze aziendali Paolo Ripamonti, il capo di Gabinetto della Regione, ammiraglio Massimiliano Nannini e tutti gli enti coinvolti. «L'esperienza maturata nella gestione dei grandi cantieri, dal Ponte San Giorgio alla nuova Diga foranea - ha proseguito Bucci - ci ha insegnato quanto sia

importante un approccio proattivo: controlli a monte, procedure digitali trasparenti, protocolli anticorruzione condivisi. Con questo protocollo che firmiamo oggi cerchiamo di estendere lo stesso metodo ad altri ambiti».

Intanto l'assessore al Lavoro del Comune di Genova Emilio Robotti, a margine della firma del protocollo ha annunciato che il Comune si prepara a introdurre il salario minimo.

«Nella prossima giunta abbiamo intenzione di presentare la delibera che introdurrà il salario minimo negli ap-

palti del Comune di Genova, come avviene già in altre città - ha spiegato - non è una cosa che ci siamo inventati noi, ma uno strumento che è stato già adottato da altre grandi città metropolitane. Sarà una delibera di indirizzo, che non che comporta un impegno di spesa, uno strumento che vuole andare a introdurre dei comportamenti virtuosi rispetto alla tutela delle fasce più povere dei lavoratori e delle lavoratrici e avviare una politica che si possa ripercuotere nel settore privato puro e non solo negli appalti comunali».



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

SPECIALE

COSTA AZZURRA

L'INTERVISTA I trattamenti estetici più avanzati per ritrovare l'amore per se stessi

«Curavo il cuore, ora anche un po' l'animo»

Cecilia Marcacci, da cardiocirurgo alla direzione della Clinique Monte Carlo

Maria Bologna

■ Di giornate ne ha vissute tante tra sala operatoria e corsie d'ospedale, in Italia e nel Principato di Monaco, ma da qualche anno la dottoressa Cecilia Marcacci, brillante cardiocirurgo residente da anni nel Principato di Monaco, ha scelto una strada diversa. Infatti, dal 2023 dirige la Clinique Monte Carlo, dove scienza, tecnologia e bellezza si incontrano in un'esperienza che definire unica non è un eccesso, ma una semplice constatazione.

Sportiva da sempre - ha praticato la pallavolo a livello agonistico - la dottoressa Marcacci porta con sé un'energia contagiosa che si riflette nella sua nuova missione: prendersi cura del benessere estetico dei suoi pazienti, partendo dal cuoio capelluto fino alle rughe più sottili del volto. Una virata professionale, certo, ma coerente con la sua visione di medicina: non si cura solo un organo, ma l'intera persona. Alla Clinique Monte Carlo nulla è lasciato al caso. A cominciare dall'accoglienza, perché, come tiene a sottolineare la dottoressa, «non si aspetta mai più di dieci minuti. Il tempo di offrire un caffè prima della consultazione». E mentre si sorseggia il caffè, in sottofondo risuonano dolcemente canzoni pop anni '80,



La dottoressa Cecilia Marcacci

un dettaglio non casuale: «Sono melodie evergreen che ci fanno sentire sempre giovani», aggiunge la dottoressa sorridendo.

Un' infermiera gentile ci guida nella compilazione dei moduli, per poi accompagnarci ad una prima fase di analisi: uno skin test in 3D del viso e poi del cuoio capelluto, utili a seconda delle necessità, ma che in entrambi i casi forniscono un quadro dettagliato dello stato della pelle o dei capelli. «Il tempo è prezioso, come la qualità delle soluzioni che proponiamo», spiega Marcacci che, nel suo

studio, si accomoda poco dopo per commentare i risultati, proponendo varie soluzioni personalizzate. La sensazione di benessere ci pervade, forse perché comprendiamo che, su una superficie di 400 metri quadrati, la clinica ospita una concentrazione di professionisti - un farmacista, vari chirurghi, medici estetici, infermieri - superiore a quella di molte strutture sanitarie tradizionali, anche se, a dire il vero, una clinica simile non esiste altrove. Al fianco della dottoressa Marcacci, tra gli altri, operano principalmente i suoi due soci fondato-

ri, specialisti di spicco: il dottor Berros, che si occupa della parte oculistica e chirurgia dello sguardo, e la dottoressa Segond, chirurgo plastico ed estetico di indubbia sensibilità. Insieme, formano un trio d'eccellenza in grado di offrire un approccio completo e personalizzato al concetto di bellezza.

Dottoressa, da cardiocirurgo a specialista in bellezza e tricologia: cos'è cambiato davvero?

«In realtà, meno di quanto sembri. Il mio lavoro è sempre stato orientato al benessere, alla qualità della vita. La

differenza è che oggi il mio intervento è meno invasivo, ma non meno profondo. Si tratta sempre di ascoltare, osservare e offrire la soluzione migliore, su misura. Solo che adesso il focus è sull'aspetto esteriore, che ha un impatto enorme sul modo in cui ci sentiamo dentro».

La Clinique Monte Carlo è molto più di un centro estetico. Come la definirebbe?

«Un luogo dove ogni persona viene trattata con rispetto, empatia e competenza. Ogni trattamento è costruito sulla base di una diagnosi personalizzata. Usiamo tecnologie all'avanguardia, ma il tocco umano resta fondamentale. Il nostro approccio è olistico: bellezza, benessere, prevenzione».

Cosa la rende più fiera di questo progetto?

«Il fatto che molti pazienti, alla fine del percorso, ci ringraziano dicendo che si sentono rinati. È una soddisfazione diversa rispetto alla cardiocirurgia, ma altrettanto intensa. E poi sono orgogliosa della squadra che abbiamo costruito: un team straordinario che crede in questa visione.

Come concilia medicina, estetica e umanità?

«Ricordandomi ogni giorno che dietro ogni volto c'è una storia. Il mio compito è aiutare quella storia a emergere nella sua forma più lumino-

sa». «La bellezza comincia nel momento in cui decidi di essere te stesso», affermava Coco Chanel, ed è proprio questa la filosofia che si respira alla Clinique Monte Carlo. In un'ora di consultazione o più, a seconda dei trattamenti proposti, si esce con la consapevolezza che migliorare il proprio aspetto è possibile, senza mai snaturare la propria natura. Lo sanno bene anche i tanti VIP internazionali che scelgono questa struttura non solo per l'eccellenza medica, ma anche per l'assoluta discrezione garantita in ogni fase: dall'ingresso riservato fino alla gestione privata del follow-up. A completare il profilo di questa professionista fuori dagli schemi, c'è anche il suo impegno sociale: ogni anno, la dottoressa Marcacci organizza, in collaborazione con l'associazione Femmes Leaders Mondiales di Monaco, una giornata gratuita di formazione per imparare il massaggio cardiaco e l'utilizzo del defibrillatore, conoscenze fondamentali per diffondere la cultura del primo soccorso e dell'intervento tempestivo in caso di emergenza. Dalla cardiocirurgia alla medicina estetica, Cecilia Marcacci continua a mettere il cuore in tutto quello che fa. Solo che oggi, oltre a salvarlo, lo fa anche sorridere davanti allo specchio.

FINO AL 14 SETTEMBRE, CON FOTO INEDITE ED OGGETTI PERSONALI

«Grace#1», principessa indimenticabile

Al Palais Princier di Monaco, la mostra più «intima» dedicata all'icona di stile

■ Tra le pieghe vellutate di tre sale riservate solo a lei, schermate da pesanti tende rosse che sembrano sipari teatrali, al Palais Princier di Monaco è in corso una retrospettiva sulla Principessa Grace, che vuole essere soprattutto un'esperienza sensoriale ed emotiva che ha il volto - e lo sguardo - indimenticabile di Grace Kelly. La mostra «Grace#1», visitabile fino al 14 settembre 2025, potrebbe essere il primo capitolo di un progetto più ampio che rende omaggio alla donna, all'icona, alla madre, alla principessa che ha riscritto - con grazia, appunto - la storia del Principato. Ma sempre con gran classe, tanto agli occhi del pubblico quanto in privato. Curata da Natalia Młodzikowska, responsabile delle esposizioni per il Polo delle Collezioni del Palazzo, con la collaborazione della scenografia Marie-Eve Mestre, questa esposizione si discosta con determinazione da ogni celebrazione stereotipata. Non una semplice retrospettiva, ma un racconto intimo, quasi sussurrato, dove oggetti personali, fotografie restaurate con attenzione cromatica e documenti d'archivio diventano frammenti di una poesia visiva che parla d'amore, eleganza e umanità. Ad accogliere il visitatore, oltre all'arredamento volutamente ovattato - moquette che simula l'erba di un giardino segreto, luci soffuse, suoni di uccellini cinguettanti - c'è il profumo di rosa biologiche, creato per l'occasione che accompagna ogni passo, come se Grace fosse ancora lì, tra le stanze, a camminare in punta di piedi nella sua dimensione più autentica. Quindici teche custodisco-



Un bel ritratto, sotto la borsa Kelly Hermès



no accessori, alcuni dei quali mai esposti al pubblico: gioielli colorati, occhiali, spille, bracciali, una vecchia telecamera, dettagli di vita quotidiana e, naturalmente, una Kelly Hermès originale appartenuta alla Principessa stessa. Tutto qui è stato selezionato e disposto con devozione quasi religiosa, dopo quattro mesi di lavoro silenzioso, autorizzazioni delicate e allestimenti pensati con il cuore. Una cura tutta femminile che si sente e si vede, in

ogni scelta narrativa. Il percorso si snoda tra immagini rare con alcuni cliché ipnotici già conosciute, che restituiscono una giovane donna spontanea e sorridente; e oggetti di uso quotidiano, passando per l'universo privato della madre attenta e della fotografa amatoriale. Una narrazione che scava sotto la superficie del mito per restituire la sostanza di un'esistenza vissuta con profondità e consapevolezza. Non è un caso che «Grace#1» arrivi proprio quest'anno in un'estate monegasca segnata da grandi esposizioni: dalla mostra Colours! al Grimaldi Forum, alla Monte-Carlo Art Week in corso fino al 12 luglio, insieme alle esposizioni tematiche del Nmm tra Villa Sauber e Villa Paloma (dove si celebra Coco Chanel e gli anni ruggenti da una parte e la creatività di Yves Saint Lauren dall'altra). Ma questa esposizione al Palazzo Princier ha qualcosa di più raro: una delicatezza che commuove. Un tono personale, quasi sussurrato all'orecchio di chi guarda, e che si fa coro di voci femminili unite nel desiderio di preservare - con arte e rispetto - il ricordo vivo di Grace Patricia Kelly. «Grace#1» è, in fondo, una dichiarazione d'amore. Al passato, sì, ma soprattutto a quella bellezza che non sfiorisce. Quella che attraversa lo sguardo e arriva dritta al cuore. Exposition «Grace#1» - Palais Princier de Monaco. Fino al 14 settembre 2025. Orari: 10h-18h (luglio-agosto) | 10h-17h (1-14 settembre)

Accesso con biglietto per la visita dei Grands Appartements.

MaBol

ARTE, LETTERATURA E BELLEZZA

A Mentone è nato il Museo Marabini-Martac

■ Sullo sfondo incantevole della Costa Azzurra, nel prestigioso Palace des Ambassadeurs - elegante immobile Belle Époque progettato da Gustave Eiffel - ha da poco aperto al pubblico il Museo Marabini-Martac, fondato dalla produttrice cinematografica, filantropa e collezionista Liana Marabini-Martac, che insieme al marito Mauro - entrambi residenti da anni nel Principato di Monaco -, ha lanciato, a metà giugno, questa nuova iniziativa nella vicina Mentone. Già lo slogan del nuovo museo, «Beaux Art et Belles Lettres», sintetizza con efficacia il concetto ideato da Liana: offrire un viaggio nell'arte attraverso la contemplazione di opere, testi e manoscritti, dal Medioevo a oggi, con artisti affermati ed emergenti. Distribuito su oltre 4mila m², tra gallerie tematiche, un bar, un ristorante, un cabinet de curiosités e una cappella, il museo ospita una collezione permanente unica e poliedrica: dai rari manoscritti medievali agli incunaboli ai capolavori di Fontana, Banksy, Turner, Morandi, Cy Twombly, Keith Haring, passando per le sculture di Boccioni e arredi firmati di mo-

dernariato. La visita prende avvio dalle installazioni nel giardino d'ingresso e prosegue nella Grande Galleria dedicata interamente all'arte moderna e contemporanea. Si prosegue poi su quattro piani espositivi tematici, dove ogni ambiente racconta una visione coerente e immersiva. Straordinaria la Biblioteca, che custodisce migliaia di libri rari e manoscritti: sulle pareti spicca una collezione completa di 25 litografie firmate da Salvador Dalí, dando vita a un affascinante dialogo tra parola e immagine. La mostra inaugurale aperta fino al 15 settembre, intitolata «L'Art de vivre à travers les siècles», esplora temi trasversali narrati in ogni sala, capaci di stimolare l'immaginazione. Come ha osservato François Jacquot, presidente locale dell'Ordine nazionale del Mérite, «l'originalità del museo è che ci si può fermare in una stanza per lasciarsi impregnare dallo spazio. L'arte crea bellezza, la bellezza porta speranza... e la speranza può cambiare il mondo». Sono previste tre grandi mostre temporanee all'anno, ciascuna della durata di circa tre mesi.

MaBol

■ Si affievoliscono le speranze dei balneari della Riviera di vedersi allungare la concessione sino al 2033. La sentenza del Tar Lazio che ha confermato la validità delle concessioni balneari estese per otto anni, riconoscendo il valore degli atti adottati tramite procedura comparativa, riguarda alcuni titoli rilasciati dal Comune di Santa Marinella.

«Ma questa sentenza – come precisa Emanuele Schivo, presidente del Sib di Alassio che da anni segue con attenzione la complessa materia – purtroppo non avrà alcun effetto sulle nostre imprese. Noi dipendiamo da una sentenza, ancora pendente, davanti al Consiglio di Stato». Occorre infatti riavvolgere il nastro di qualche mese per capire le parole di Emanuele Schivo. Il tribunale amministrativo regionale ligure, era il mese di febbraio, ha bocciato la proroga delle concessioni balneari voluta dal governo Meloni, ribadendo che le spiagge vanno assegnate tramite gare pubbliche secondo la direttiva Bolkestein. Il compromesso tra Roma e Bruxelles, insomma, si è rivelato un'illusione: un'intesa informale non può prevalere sulla giurisprudenza europea.

Quindi che succede ora? «Quindi si andrà a gara entro il 2027 con molte imprese della nostra regionale penalizzate da una giurisprudenza che non usa lo stesso peso e le stesse misure a livello nazionale. Chi ha investito per ristrutturare i propri stabilimenti – precisa con tanta amarezza in corpo Emanuele Schivo – rischia di rimanere con un pugno di mosche in mano e soprattutto di perdere la concessione. Una preoccupazione palpabile tra tutti i concessionari della Riviera, da Varazze a Ventimiglia. Oltre ai soldi in-

SCADENZA ANNUNCIATA L'amarezza di chi ha investito tanti soldi

Balneari sull'orlo del baratro le concessioni demaniali andranno a gara entro il 2027

Una sentenza del Tar del Lazio sembrava aver acceso qualche speranza



Le imprese balneari sono in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato.

vestiti, e sono tanti, ci sono centinaia di famiglie a rischio». Il caos tra ombrelloni e lettini di tutto il Ponente ligure regna sovrano. Ma la sentenza del Tar della Liguria è comunque chiara. Afferma che «sulla base del quadro regolatorio attualmente vigente (...) le concessioni demaniali marittime per attività turistico-ricreative, beneficiarie di plurime proroghe ex lege, hanno ces-

sato i loro effetti in data 31 dicembre 2023, sicché le nuove assegnazioni devono avvenire mediante selezioni imparziali e trasparenti tra i potenziali candidati, ai sensi della direttiva Bolkestein». Un principio ormai consolidato già richiamato più volte dalla Corte di giustizia dell'Unione europea e del Consiglio di Stato. Non si tratta quindi di una sorpresa: la proroga contenuta nella norma varata dal Gover-

no l'ha resa vulnerabile e molto esposta ad eventuali ricorsi. Il Consiglio di Stato potrebbe sciogliere le riserve, magari a fine stagione, e dare un po' di sollievo alle imprese balneari, in caso contrario arriverebbe una condanna per tanti concessionari che da tempo si ritrovano sull'orlo del baratro e che come Schivo si ritroverebbero con pugno di mosche in mano e destinati a dover dire addio al proprio pezzo di spiaggia.

L'osservatorio

Stagione estiva partita bene più tedeschi e svizzeri

■ La stagione estiva 2025 lungo le coste del Savonese sembra essere partita col piede giusto. Da Vartazze ad Andora i gestori sono moderatamente soddisfatti in netto contrasto con lo stesso periodo dell'anno precedente che era stato caratterizzato dal maltempo. Le condizioni meteo decisamente favorevoli e un ritorno massiccio dei turisti, in particolare quelli stranieri provenienti da Germania, Svizzera e Austria stanno portando segnali e numeri incoraggianti per gli imprenditori del settore turistico, soprattutto per il mondo balneare. La buona partenza è confermata da Enrico Schiappapietra, presidente regionale e provinciale di Savona, nonché vicepresidente vicario nazionale del Sindacato Italiano Balneari: «Quest'anno il meteo è stato favorevole, molto diverso rispetto all'anno scorso. Abbiamo lavorato bene e registrato una buona presenza di turisti, in particolare stranieri, il che ci conforta molto. Questo dimostra che la nostra offerta è di qualità e proposta al giusto prezzo». Nonostante l'ottimismo, tra le difficoltà segnalate dagli operatori in queste prime settimane di attività, riemerge un problema ricorrente: la carenza di personale. Una criticità che si fa sentire in diversi settori, ma in maniera particolarmente acuta nei servizi di salvamento, essenziali per garantire la sicurezza sulle spiagge affollate. La questione del reperimento di bagnini qualificati e altro personale stagionale rimane una sfida aperta per molti stabilimenti balneari del Savonese.

A Imperia

Nuovo nido di tartaruga scoperto in Riviera

■ Per la prima volta sulla spiaggia Conca d'Oro di Imperia è stato individuato un nido di tartaruga marina caretta caretta. A fare la scoperta un team scientifico dell'associazione «I Delfini del Ponente APS» nell'ambito della campagna di monitoraggio svolta in collaborazione con il Gruppo ligure tartarughe marine. Fondamentale è stato l'immediato intervento della guardia costiera allertata dagli esperti subito dopo aver identificato le caratteristiche tracce sulla sabbia lasciate da una femmina di tartaruga uscita dall'acqua per deporre le uova. L'area, situata a circa 15 metri dalla battigia, è stata messa in sicurezza grazie al tempestivo intervento dei militari della guardia costiera di Imperia, che in questo periodo dell'anno svolgono ordinariamente pattugliamenti per mare e terra nell'ambito della tradizionale operazione «Mare Sicuro». I militari intervenuti hanno provveduto a delimitare e proteggere il sito da qualsiasi possibile interferenza antropica o naturale. L'intervento ha garantito le condizioni ideali per l'avvio delle attività tecnico-scientifiche che ora proseguiranno sotto stretto monitoraggio. «La scoperta del nido non è solo un segnale positivo per la biodiversità del litorale ligure, ma anche un appello alla responsabilità collettiva per salvaguardare habitat delicati e specie vulnerabili - evidenzia la guardia costiera. In caso di avvistamenti di tartarughe marine in fase di deposizione o di tracce sospette sulla sabbia, è essenziale contattare immediatamente la guardia costiera al numero 1530 o il 112. La capitaneria attiverà le opportune procedure e coinvolgerà le realtà scientifiche di riferimento, insieme agli enti locali e, dove presenti, ai gestori degli stabilimenti balneari».

I PARNTI DEI DEFUNTI CHIEDONO L'INSTALLAZIONE DI TELECAMERE

Furti di fiori al cimitero, è allarme a Sanremo

Le misteriose sparizioni si susseguono ad un ritmo preoccupante

■ E' un fenomeno purtroppo ricorrente sta assumendo proporzioni sempre più preoccupanti e drammatiche al Cimitero di Valle Armea a Sanremo, dove si moltiplicano le segnalazioni di furti di fiori, vasi e altri oggetti personali dalle tombe. I parenti dei defunti, esasperati e profondamente addolorati, lamentano una situazione insostenibile e puntano il dito contro la scarsa sicurezza all'interno del camposanto, un luogo che dovrebbe essere sinonimo di quiete e rispetto. Le misteriose sparizioni si susseguono con allarmante frequenza, trasformando la visita ai propri cari in un'esperienza di rabbia e frustrazione. Oltre al danno materiale, la violazione di un luogo sa-

cro come un cimitero infligge una ferita profonda nella sensibilità di chi cerca un momento di raccoglimento. Questo degrado non è, purtroppo, una novità assoluta per Valle Armea; solo pochi mesi fa, il cimitero era stato teatro di un grave atto vandalico che aveva già sollevato un acceso dibattito sulla necessità di maggiori controlli e sistemi di protezione. La situazione è definita all'unanimità «vergognosa» dai cittadini, non solo per la viltà del furto in sé, ma perché perpetrato in un luogo di riposo eterno e memoria. La richiesta più pressante e unanime da parte dei familiari dei defunti è l'installazione di un sistema di videosorveglianza funzionante, che possa

agire quantomeno da deterrente contro questi vili e sacrileghi atti. L'argomento della videosorveglianza, già emerso con forza in occasione degli episodi vandalici precedenti, torna ora prepotentemente al centro dell'attenzione pubblica. Si riconosce che l'installazione di un sistema di telecamere adeguato rappresenterebbe un investimento importante per le casse del Comune di Sanremo. Nonostante l'incredulità e l'indignazione per l'esistenza di individui capaci di compiere tali gesti in un luogo di profondo rispetto come un cimitero, appare sempre più evidente la necessità di un intervento concreto. La comunità attende quindi risposte dall'Amministrazione.

SABATO LA PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI

A Diano Castello il premio al miglior Vermentino 2025

■ Cresce l'attesa per conoscere i risultati del 32° Premio Vermentino di Diano Castello, concorso nazionale (il più longevo d'Italia) cui quest'anno hanno aderito 133 etichette di 84 diverse cantine, con sette regioni - come accade dal 2020 - in rappresentanza di Nord, Centro, Sud e Isole. La giuria, presieduta per la sesta volta da Paolo Massobrio, si è riunita nei giorni scorsi per assegnare i vari riconoscimenti. I nomi dei vincitori saranno resi noti domani pomeriggio presso il teatro Concordia di Diano Castello, nell'ambito del weekend in cui dal 1994 si celebra quello che nel frattempo è diventato il 5° vino più consumato in Italia, secondo solo al Prosecco per quello che



riguarda i bianchi e il più diffuso per zone di produzione.

«Grande è la soddisfazione a fine dei lavori, perché abbiamo avuto l'impressione che si stia compiendo un percorso - ha commentato Massobrio -. I Vermentino assaggiati sono andati in gran parte nella direzione della purezza varietale, in assoluto di più rispetto a tutte le altre edizioni. Quindi un Vermentino riconoscibile non solo come varietà, ma anche come espressione dei territori. Questo è il valore del Premio che, anno dopo anno, mette in rilievo quale debba essere la destinazione produttiva di un vino che ha sempre più consenso da parte del pubblico». Nel weekend sono previste degustazioni, esposizioni, approfondimenti, visite guidate, passeggiate tra i sentieri circostanti, presentazione di libri, laboratori artistici, mercatino a km0 e spettacoli.

► L'evento Domani la finale di canto e danza

■ Le prime due edizioni del Fil hanno visto la partecipazione di oltre 600 artisti provenienti da tutta Italia e dall'esterno e oltre 8mila persone tra il pubblico. Ora si cercherà di battere il record. A Loano è iniziato il onto alla rovescia per il Gran Galà Live della terza edizione del Festival Internazionale Live Città di Loano, a manifestazione di solidale/spettacolare che si propone di affiancare

A Loano il Gala Live per giovani talenti

l'Asd Basket Loano Garassini e Bastapoco odv. Il 5 e 6 aprile scorso il PalaGarassini ha ospitato le selezioni dei concorrenti per il canto e la danza. Adesso i finalisti si esibiranno sabato 12 luglio sul palco allestito in piazza Italia: al termine della serata saranno nominati i vincitori.

«Le selezioni in primavera ed il Gran Galà Live estivo sono caratterizzati da un grande spettacolo di suoni, voci, coreografie e luci meravigliose e rappresentano una grande opportunità per i ragazzi, alcuni dei quali hanno ottenuto borse di studio nelle migliori accademie di danza e stage interna-

zionali - spiegano dall'organizzazione- Inoltre, il Fil continua a seguire ed incoraggiare la crescita artistica dei giovani partecipanti durante tutto l'anno: ai giovani talenti, infatti, viene messo a disposizione lo studio professionale Luke Studio di Toirano e la Altermagica Music Art Ensemble».

Eventi

IL TEATRO ESTIVO PIÙ ACCLAMATO

Festival di Borgio Verezzi al via con Ettore Bassi

*Sabato e domenica in scena «Miles Gloriosus»
Si prosegue con Francesca Reggiani e Antonio Catania*

■ Si alza il sipario sul 59° Festival Teatrale di Borgio Verezzi, la storica rassegna ligure che vanta il titolo di più antico festival teatrale italiano. Ad aprire questa attesa edizione ideata dal direttore artistico Maximilian Nisi è il «Miles Gloriosus» di Tito Maccio Plauto, in scena sabato 12 e domenica 13 luglio alle ore 21.30 nell'iconica Piazza Sant'Agostino, cuore della kermesse. Protagonista della nuova produzione firmata dalla Compagnia del Sole è Ettore Bassi nei panni del vanaglorioso Pirgopolinice: soldato spaccone, irresistibilmente teatrale, al centro di una commedia che riflette con ironia tagliente su narcisismo, finzione e adulazione. Accanto a Bassi, un cast affiatato che vede in scena Flavio Albanese, Luigi Moretti insieme a Stella Addario, Adriana Gallo, Patrizia Labianca, Loris Leoci, Tony Marzolla e Stefano Quatrosi. La regia è di Marinella Anacclerio, che firma anche traduzione e drammaturgia del testo, in un lavoro di grande rigore e originalità, capace di restituire la ricchezza linguistica e teatrale dell'opera plautina con uno sguardo profondamente contemporaneo. «Non si può certo definire Plauto un moralista di quelli che per punire il vizio chiama in causa la virtù - spiega Marinella Anacclerio - semmai un cinico commediante racconta di gente che non vedendo in giro molti ideali per cui valga la pena essere coerenti, cerca di sopravvivere e divertirsi, e forse anche di vendicarsi un po' di essere costretta a recitare per vivere... Ed è questo piacere dell'attore, questo gusto per la citazione teatrale, sempre in agguato nel testo, che ha comportato per me il principale obbiettivo nel costruire il gioco scenico. Insomma, una commedia adatta ai tempi di grandi commedianti in cui viviamo. La struttura linguistica delle commedie plautine è incredibilmente varia: parti in prosa, recitativi ed «arie», i cantica appunto, dei quali le partiture sono andate perdute. Ho cercato di rendere tale ricchezza lavorando ad una traduzione drammaturgica, cioè una traduzione che fosse già una proposta di regia, forzando in alcuni casi l'assetto di un personaggio in funzione della resa generale del testo». L'ambientazione scenica, curata da Pino Pipoli, richiama un'immaginaria Efeso dalle tinte western, cornice ideale per la tragicomica truffa ordita da una banda di sfaccendati ai danni del protagonista. I costumi sono di Stefania Cempini, le luci di Mauro Marasà, con assistenza alla regia di Massimiliano Di Corato. Il Festival Teatrale di Borgio Verezzi prosegue martedì 15 luglio e mercoledì 16 luglio con una prima nazionale che promette risate intelligenti e momenti di intensa umanità. In scena «La coppia più sexy d'America», commedia bril-



lante del pluripremiato autore americano Ken Levine, già firma di culto di serie come MASH*, Cheers, Frasier, I Simpson. Protagonisti di questo spassoso e pungente faccia a faccia sono due interpreti d'eccezione: Francesca Reggiani, attrice dalla travolgente vis comica, capace di alternare leggerezza e profondità con naturalezza, e Antonio Catania, volto amato di teatro, cinema e televisione, raffinato interprete dal registro ironico e malinconico. Accanto a loro, Jacopo Ferro, giovane attore già apprezzato per la sua presenza scenica e versatilità. La regia è affidata a Marco Carniti, che firma un allestimento moderno, dinamico e carico di tensione emotiva. «Vivace e tagliente, lo spettacolo intreccia elementi di satira e commedia romantica - spiega Carniti - offrendo al pubblico uno spettacolo ricco di spunti di riflessione sul contemporaneo: la superficialità dei media, la pressione dell'immagine pubblica di fronte al tempo che passa, la ricerca di un equilibrio tra vita privata e carriera, il restare autentici in un mondo do-



I PROTAGONISTI

Dall'alto a sinistra in senso orario
«Miles Gloriosus»
il direttore artistico
Maximilian Nisi
Ettore Bassi
Francesca Reggiani
e Antonio Catania
che saranno in scena con
«La coppia più bella d'America»



minato dall'apparenza. Passato e presente si intrecciano, dando forza l'uno all'altro, ridisegnando il destino in una nuova e appassionata storia d'amore. Un amore sexy, che in età matura può essere sorprendente e travolgente come in gioventù, con qualche 'divertente' aiutino in più. Perché l'amore è sempre vita.» La commedia racconta il rocambolesco incontro, trent'anni dopo la fine di una celebre sitcom anni '80, tra i due protagonisti di un tempo: una «coppia da copertina» che si ritrova oggi in una stanza d'albergo, in occasione di un funerale. Tra sarcasmo e vecchie ferite, rimpianti e nuove rivelazioni, si riaccende un'attrazione inattesa. Uno spaccato tagliente sul dietro le quinte della notorietà e sull'amore che, anche in età matura, può ancora sorprendere, travolgere e salvare. Il programma prosegue sabato 19 e domenica 20 luglio - prima nazionale - «Volevo essere marlon brando» di e con Alessandro Haber.

Regia di Giancarlo Nicoletti
Martedì 22 e mercoledì 23 luglio - prima regionale - «The other side» di Ariel Dorfman
Con Elisabetta Pozzi, Gigio Alberti e Giuseppe Sartori. Regia di Marcela Serli.
Sabato 26 e domenica 27 luglio - prima nazionale - «La bisbetica domata» di William Shakespeare, con Amanda Sandrelli. Regia di Roberto Aldorasi
Martedì 29 e mercoledì 30 luglio - prima nazionale - «Ubi maior» di Franco Bertini, con Leo Gassmann e la madre Sabrina Knaflitz. Regia di Enrico Maria Lamanna
Sabato 2 e domenica 3 agosto - prima nazionale - «I promessi sposi» da Alessandro Manzoni, con Giuseppe Pambieri, Micol Pambieri, Paolo Triestino. Drammaturgia e Regia di Giuseppe Argirò. Lunedì 4 agosto - prima regionale - «Mimi». Da Sud a Sud sulle note di Domenico Modugno» di Sabrina Petix. Con Mario Incudine e i musicisti Antonio Vasta, Pino Ricosta e Manfredi Tumminello. Regia di Moni Ovadia e Giuseppe Cutino
Mercoledì 6 e giovedì 7 agosto - prima nazionale - «Il raggio bianco» di Sergio Pignatelli, con Milvia Marigliano e Linda Gennari. Regia di Arturo Cirillo
Sabato 9, domenica 10 e lunedì 11 agosto - prima nazionale - «Le fugitive» di Pierre Palmade e Christophe Duthuron, con Paola Quattrini e Gaia De Laurentiis. Regia di Stefano Artissunch
Martedì 12 agosto «Pizz'n'zip» concerto scenico di e con Federica Vecchio e Eleonora Savini, regia di Pietro Gaudioso. Tutti gli spettacoli si terranno alle ore 21.30 in piazza Sant'Agostino (Borgio Verezzi - SV), tranne lo spettacolo del 12 agosto che si terrà alle 21.30 nelle Grotte del Valdemino (Via Battorezza, 5 - Borgio Verezzi - SV)

DOMANI SERA IN PIAZZA PARTIGIANI AD ALASSIO

Brachetti dialoga con se stesso e inaugura la stagione di Ligyes

■ Profondo conoscitore del teatro internazionale e dello spettacolo, da anni affianca a quello di artista il ruolo di showteller. Arriva domani sera alle 21,30 in piazza Partigiani ad Alassio Arturo Brachetti. Sarà lui ad inaugurare la stagione di spettacoli «Ligyes». In programma una serata insolita a tu per tu con gli spettatori. Arturo Brachetti, infatti, dialogherà di sé e col pubblico in piazza. Profondo conoscitore del teatro internazionale e dello spettacolo, da anni affianca a quello di artista il ruolo di showteller (letteralmente colui che racconta le storie di spettacolo), cioè divulgatore teatrale, con lo scopo di diffonderne la conoscenza in maniera semplice e coinvolgente. Inoltre è un regista e direttore artistico attento e appassionato, capace di spaziare dal teatro comico al musical, dalla magia al varietà. Uno o centomila? L'uomo dai mille volti, che in un battito di ciglia (o forse due) è capace di trasformarsi in mille personaggi, si racconta in una serata speciale fatta di confidenze, ricordi e viaggi fantastici. Fregoli, Parigi e le luci della Tour Eiffel, Ugo Tognazzi, le ombre cinesi, Paolo Poli, la donna ignifuga, il Para-



dis Latin, e le mille fantasie di un ragazzo che voleva diventare regista o papa, prendono vita in un talk frizzante al confine tra vita privata e palcoscenico a tu-per-tu con il pubblico. «Arturo racconta Brachetti» offre l'opportunità unica di incontrare l'artista sotto la veste insolita e meno nota di showteller attraverso aneddoti ed episodi che da sempre hanno suscitato la curiosità del pubblico. Questo incontro nasce proprio così, dalle domande spontanee degli spettatori raccolte insieme e trasformate in un filo narrativo unico, in cui è lo stesso Arturo a mostrare il suo lato insolito e raccontare il personaggio Brachetti.



Via Genova, 45
12015 LIMONE PIEMONTE (CN) ITALIA
Tel. +39 0171 92389 - Fax +39 0171 927070
info@grandhotelprincipe.com



Piazza Risorgimento, 10
12015 LIMONE PIEMONTE (CN) ITALIA
Tel. +39 0171 926965 - Fax +39 0171 926994
info@limonepalace.it



www.hotel-principe-limone.it

Sport e Relax - Beauty & Wellness
I piaceri della tavola - Trekking con il treno Nordic Walking

“in montagna per stare bene”



www.limonepalace.com

WEEK END SETTIMANE MARE FINALE LIGURE



tel.: +39 019 9388013
fax: +39 019 9388014
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com



Lido resort

Il Lido Resort, recentemente inaugurato, è situato sulla passeggiata a mare di Finale Ligure, di fronte alla propria spiaggia.

Il complesso turistico ha 55 modernissimi appartamenti dotati di ogni confort e di un solarium sul piano attico con vista incantevole sul golfo e annessa area relax/benessere.

La spiaggia è riservata gratuitamente agli Ospiti del "Lido Resort" ed è dotata di bar ristorante e di ampia area giochi per i bimbi.

Finale Ligure oltre alle sue splendide bellezze naturali offre al visitatore interessanti escursioni e visite guidate, tra cui il Castel Gavone, le fortezze di San Giovanni e di Castelfranco, la grotta dell'Arma delle Manie e l'antico centro storico di Finalborgo, già capitale del Marchesato, che fa parte del circuito dei "Borghi più belli d'Italia".

E per finire, la celeberrima "Baia dei Saraceni" nel pittoresco borgo marinaro di Varigotti.



Finale Ligure "la capitale dell'Outdoor"

LIDO RESORT Finale Ligure

Prenota subito a condizioni speciali LAST MINUTE usufruendo gratuitamente della nostra spiaggia



www.lidofinale.com